



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento **studi umanistici**

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2018 / 2019**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2018 - 2019**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**MANAGEMENT**

**DEL PATRIMONIO CULTURALE**

Classe delle Lauree Magistrali in

*Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura*

**LM-76**

<b>Sommario</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Sede del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>3</b>	3
I luoghi del Dipartimento di Studi Umanistici	<b>4</b>	4
Elenco dei docenti del Corso di Studio	<b>5</b>	5
Commissioni e Referenti	<b>6</b>	6
CAB Centro di Ateneo per le Biblioteche	<b>7</b>	8
BAU – Biblioteca di Area Umanistica	<b>9</b>	10
Laboratorio foto/grafico DSU	<b>11</b>	11
Collegamento WI-FI nella Federico II	<b>12</b>	12
Centro di Ateneo SInAPSi	<b>13</b>	14
Centro Linguistico di Ateneo CLA	<b>15</b>	15
Guide dello studente ( <i>parte Generale e pagamento Tasse</i> )	<b>16</b>	16
UNINA Modulistica e F.A.Q.	<b>16</b>	16
Manifesto degli Studi AA 2018 / 2019	<b>17</b>	22
Valutazione della Didattica online	<b>23</b>	24
Programmazione AA 2018 / 2019	<b>25</b>	27
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	<b>28</b>	29
Programmi Attività / Insegnamenti AA 2018 / 2019	<b>30</b>	Fine

**Sede  
del  
Dipartimento di Studi Umanistici**

**DSU**

80133 Napoli (NA)  
Via Porta di Massa 1

**Coordinate Geografiche**

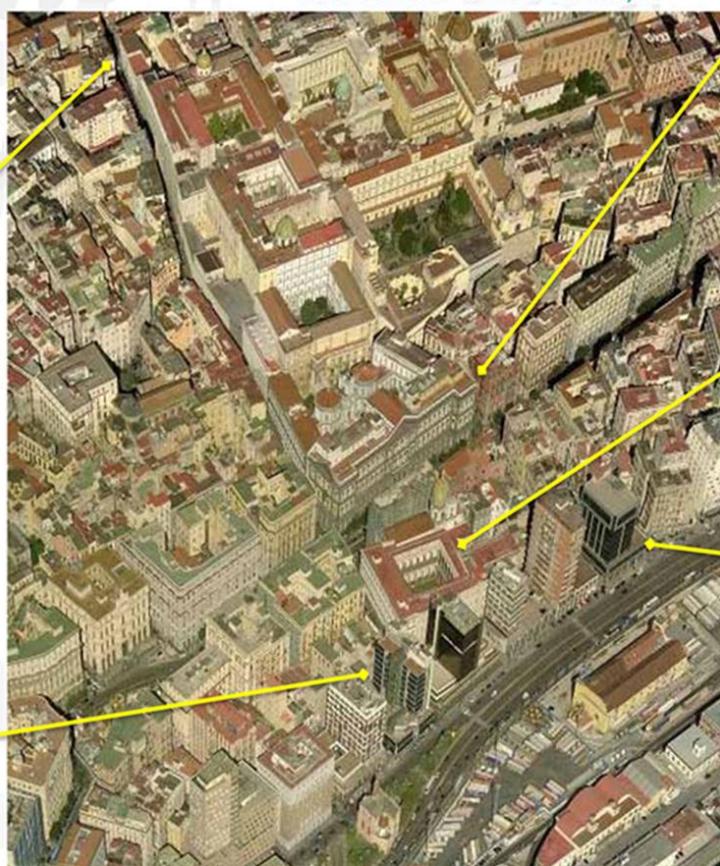
40° 59' 39.49" N  
14° 15' 27.25" E

**Sito WEB del Dipartimento**  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/>



(Immagini rielaborate tratte da **Google Street View**)

## I LUOGHI DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



Università degli studi di Napoli Federico II  
Sede Centrale - Corso Umberto I, 40



Via Mezzocannone, 16



Complesso  
San Pietro martire  
Via Porta di Massa, 1



Palazzo degli Uffici  
Segreteria Studenti,  
Area Didattica  
Studi Umanistici  
Via Giulio Cesare  
Cortese, 29



Palazzo  
Iniziativa Marina,  
Via Nuova Marina, 33



(Immagini centrale rielaborata tratta da Google Maps)

## Elenco dei Docenti del Corso di Studio Magistrale

Prof.	Francesco	BIFULCO	francesco.bifulco@unina.it
Prof.	Luigi	CICALA	luigi.cicala@unina.it
Prof.	Stefano	CONSIGLIO	stefano.consiglio@unina.it
Prof.	Fabio	CORBISIERO	fabio.corbisiero@unina.it
Prof.	Francesco	COTTICELLI	francesco.cotticelli@unina.it
Prof.ssa	Provvidenza Paola	D'ALCONZO	provvidenzapaola.dalconzo@unina.it
Prof.ssa	Vincenza	LUCHERINI	vincenza.lucherini@unina.it
Prof.ssa	Francesca	MARONE	fmarone@unina.it
Prof.	Claudio	PIZZORUSSO	claudio.pizzorusso@unina.it
Prof.	Giancarlo	RAGOZINI	giancarlo.ragozini@unina.it
Prof.ssa	Maria	RONZA	maria.ronza@unina.it
Prof.	Raffaele	SAVONARDO	raffaele.savonardo@unina.it
Prof.ssa	Daniela	SAVY	daniela.savy@unina.it
Prof.ssa	Renata	SPAGNUOLO VIGORITA	renata.spagnuolovigorita@unina.it
Prof.ssa	Isabella	VALENTE	isabella.valente@unina.it

## Docenti che mutuano insegnamenti da altri CdSM per il CdSM in Management del Patrimonio Culturale

Prof.	Enrico	CARERI	enrico.careri@unina.it
Prof.ssa	Daniela	LEPORE	daniela.lepore@unina.it
Prof.	Antonio	SACCONE	antonio.saccone@unina.it
Prof.ssa	Maddalena	SPAGNOLO	maddalena.spagnolo@unina.it

## Docenti a Contratto

Prof.	Vincenzo	ALFANO	vincenzo.alfano@unina.it
Prof.ssa	Giuseppina	SCOGNAMIGLIO	giuseppina.scognamiglio@unina.it

## Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico

Prof.	Francesco	BIFULCO	francesco.bifulco@unina.it
-------	-----------	---------	----------------------------

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2016  
Decorrenza della carica: 01.07.2016 – 01.07.2019

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/francesco.bifulco>

## Commissioni e incarichi istituzionali

### Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

#### Esame delle carriere degli studenti

<i>Prof.</i>	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	stefano.consiglio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Francesca</i>	MARONE	fmarone@unina.it

#### Orientamento (in ingresso) e attività tutoriali

<i>Prof.</i>	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	stefano.consiglio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Francesca</i>	MARONE	fmarone@unina.it

#### Erasmus e progetto di internazionalizzazione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	vincenza.lucherini@unina.it
-----------------	-----------------	-----------	-----------------------------

#### Spazi, orari lezione, esami e sito web

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria</i>	RONZA	mronza@unina.it
-----------------	--------------	-------	-----------------

#### Coordinamento sedute di laurea

<i>Prof.ssa</i>	<i>Isabella</i>	VALENTE	isabella.valente@unina.it
-----------------	-----------------	---------	---------------------------

#### Tirocini e orientamento (in uscita)

<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela</i>	SAVY	danisavy@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	stefano.consiglio@unina.it

#### Gruppo di Riesame

<i>Prof.</i>	<i>Francesco</i>	BIFULCO	francesco.bifulco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Stefano</i>	CONSIGLIO	stefano.consiglio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria</i>	RONZA	maria.ronza@unina.it

#### Referente per l'inclusione



### **Sistema Bibliotecario di Ateneo**

<http://www.sba.unina.it/>

Il sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è coordinato dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*. Il patrimonio bibliografico della Federico II conta circa 2.500.000 opere a stampa e manoscritte, oltre a circa 30.000 collezioni di riviste cartacee, custodite nelle 12 Biblioteche di Area e nelle 20 biblioteche di Dipartimento.

I suoi studenti e il personale docente e tecnico-amministrativo possono inoltre accedere alle opere (oltre 1.000.000) e ai servizi bibliografici degli altri atenei aderenti alla convenzione SHARE: L'Orientale, Parthenope, Luigi Vanvitelli, Salerno, Sannio, Basilicata.

Va infine ricordato che nella città di Napoli è presente un ingente patrimonio di milioni di volumi e riviste, di grande rilevanza storica, presenti nelle biblioteche di prestigiosi istituti culturali come la Biblioteca Nazionale e la Biblioteca universitaria: la sola Biblioteca Nazionale possiede circa 19.000 manoscritti, 4.563 incunaboli, 1.792 papiri ercolanesi, circa 1.800.000 volumi a stampa; la Biblioteca universitaria circa 900.000 volumi, 462 incunaboli, 3654 cinquecentine.

### **Biblioteca Digitale di Ateneo**

<http://www.sba.unina.it/>

La Biblioteca Digitale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II è curata dal *Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino"*.

È tra le più importanti d'Italia, con accesso a oltre 300 banche dati e pacchetti di periodici scientifici disciplinari (in abbonamento o in libero accesso), con un patrimonio complessivo di oltre 71.000 riviste consultabili per via elettronica e di 110.000 e-books.

Le pagine web del Centro di Ateneo per le Biblioteche consentono non solo l'accesso alle risorse digitali, ma anche a oltre 987.000 monografie a stampa, mappe, cd, dvd e oltre 21.200 riviste cartacee, attraverso il Catalogo Online di Ateneo (OPAC).

Il Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) sostiene anche la diffusione ad accesso aperto delle pubblicazioni dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sia attraverso l'archivio istituzionale di Ateneo (FedOA), sia tramite i servizi di pubblicazione in Open Access, con nome editoriale FedOA - Federico II University Press, di riviste scientifiche, e-books, dati della ricerca e collezioni storiche.

Le risorse in abbonamento della Biblioteca Digitale di Ateneo sono liberamente accessibili all'interno della rete di ateneo con WI-FI e all'esterno tramite via server Proxy e via IDEM/GARR.

Le istruzioni per accedere da casa sono pubblicate alla pagina:

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

Arriva MLOL Plus, nuovo servizio per gli studenti della Federico II  
<https://unina.mlolplus.it>



Attivato, dal Centro di Ateneo per le Biblioteche "Roberto Pettorino",

**un** nuovo servizio per gli studenti dell'Ateneo: MLOL Plus.

Si tratta di un innovativo servizio di promozione della lettura, gli studenti possono prendere in prestito, leggere ed eventualmente acquistare, e-book di narrativa e di saggistica dei principali editori e gruppi editoriali italiani.

**MLOL Plus**, quindi, completa l'offerta di titoli accademici presenti nella biblioteca digitale di Ateneo.

Per accedere gli studenti dovranno andare all'indirizzo <https://unina.mlolplus.it> e utilizzare le credenziali di posta elettronica di Ateneo.

A ciascuno saranno assegnati 225 crediti con cui sarà possibile prendere in prestito gli e-book.

Ogni prestito richiede tra i 50 e i 150 crediti, a seconda del costo del libro scelto: sarà quindi possibile avere in prestito da 1 a 4 e-book.

In ogni momento è possibile acquistare altri crediti per il prestito di e-book:

con la funzionalità presente nella sezione "Il Mio Abbonamento" si possono acquistare pacchetti da 150 crediti che vengono a sommarsi a quelli resi disponibili dall'Ateneo.

Oltre al prestito, nello *Shop* di MLOL Plus, è anche possibile acquistare e-book a titolo perpetuo.

Lo *Shop* è aggiornato con tutte le novità e gli sconti offerti nelle principali librerie online; il vantaggio è che su MLOL Plus ad ogni euro di acquisti corrisponde l'assegnazione di nuovi crediti.

Gli e-book possono essere letti su computer, smartphone, tablet ed e-reader compatibili.

Per l'utilizzo su PC è necessario installare Adobe Digital Editions; 

su tablet e smartphone iOS o Android, è possibile scaricare apposite app di lettura.

Per maggiori informazioni e chiarimenti rivolgersi a **Paola DENUNZIO**

utilizzando i seguenti recapiti:

[paola.denunzio@unina.it](mailto:paola.denunzio@unina.it)

 081 2533966



BRAU. BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

## BIBLIOTECA DI AREA UMANISTICA

La **Biblioteca di Area Umanistica** è stata indicata come biblioteca di riferimento dal Dipartimento di Studi Umanistici.

È ospitata nel complesso monumentale di Sant'Antoniello, costituito dal Convento di Sant'Antoniello e da Palazzo Conca

80138 Napoli, Piazza Vincenzo Bellini 56/57

☎ 081.2533948

☎ 081.2538110

🌐 <http://www.brau.unina.it>

Latitudine: 40°51'00.9"N

Longitudine: 14°15'07.2"E

Ha un patrimonio librario specializzato nei settori delle discipline umanistiche di 353.150 volumi a stampa e di 1.100 periodici cartacei: letterature antiche e moderne, filologia classica e moderna, filosofia, religione, scienze sociali, storia, arte e archeologia.

Palazzo	Piano	Sezione	Classe Dewey			
Sant'Antoniello	T	Periodici	000			
	1°	Lingue Moderne	400			
	2°	Letterature Moderne	800			
	3°	Storia, Archeologia, Storia dell'Arte	700	900		
	3°	Sala Gioiosa (Libri Rari)	500	600		
Conca	T	Generalità	000			
	A	Religione / Sala Convegni	200			
	1°	Filosofia e Scienze Relazionali	100			
	2°	Lingue e letterature Classiche	470	480	870	880
	3°	Scienze Sociali	300			

### Le classi fondamentali Dewey

I primi due livelli di classificazione: le divisioni	Il terzo livello di classificazione: le sezioni
000 - Informatica, scienze dell'informazione, opere generali	000 - Generalità
100 - Filosofia e discipline connesse	010 - Bibliografia
200 - Religione	020 - Biblioteconomia e scienza dell'informazione
300 - Scienze sociali	030 - Enciclopedie
400 - Linguistica	040 - Pubblicazioni Miscellanee
500 - Scienze pure	050 - Periodici Generali
600 - Tecnologia (Scienze applicate)	060 - Accademie e Istituti culturali Fondazioni Congressi
700 - Arti, belle arti e arti decorative	070 - Giornalismo, editoria, giornali
800 - Letteratura	080 - Poligrafia miscellanee generali
900 - Geografia, storia e discipline ausiliarie	090 - Manoscritti e libri rari

## Orario di apertura:

Lunedì - Venerdì: 09:00 – 18:45

➤ Sala Gioiosa (Libri rari, CDD 500 e 600 *con richiesta preventiva*) **09:00-16:30**

## Servizi offerti

### **Consultazione**

Sono ammessi alla consultazione gli studenti e i docenti del Dipartimento di Studi Umanistici.

Sono altresì ammessi tutti gli utenti che ne facciano richiesta per la consultazione del materiale bibliografico e documentario non reperibile altrove.

(Procedura di accesso per gli utenti esterni: <http://bibliopass.unina.it>)

Sono disponibili per la consultazione:

- enciclopedie, dizionari, repertori bibliografici
- opere monografiche e libri di testo consigliati per gli esami
- periodici di area umanistica

### **Prestito**

Il servizio di prestito, rinnovabile, ha la durata di 15 giorni ed è consentito a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti dell'Università Federico II e delle Università che fanno parte di SHARE discovery (il nuovo sistema di ricerca bibliografica integrato delle Università: Basilicata, Napoli Federico II, Napoli L'Orientale, Napoli Parthenope, Salerno e Sannio) nonché ai cultori della materia del Dipartimento di Studi Umanistici.

### **Document Delivery**

La Biblioteca offre un servizio di Document Delivery (ovvero ricerca ed invio dei documenti bibliografici richiesti).

Le richieste vanno inoltrate personalmente all'Ufficio periodici o via e-mail ([brau@unina.it](mailto:brau@unina.it)).

L'articolo verrà inviato per posta elettronica o l'utente verrà a ritirarlo presso la struttura.

Il servizio di norma è gratuito, ma se la biblioteca fornitrice chiede un rimborso le spese sono a carico dell'utente.

### **Prestito interbibliotecario**

Il servizio di prestito interbibliotecario viene erogato ai soli studenti e docenti del Dipartimento di Studi Umanistici, previo rilascio di una caparra di 15,00 euro per spese di ogni singolo prestito.

Dopo la restituzione del volume la differenza fra l'anticipo e le spese vive viene restituita all'utente.

### **Assistenza alla ricerca bibliografica**

La biblioteca offre inoltre un servizio di assistenza alla ricerca bibliografica e al reperimento di monografie e articoli di periodici, attraverso la consultazione di **OPAC** (cataloghi online), banche dati e riviste in formato elettronico.

Il servizio, sui PC presenti in Biblioteca, è riservato agli utenti della Biblioteca ed è attivo in ogni settore.

### **Servizio di Fotoriproduzione**

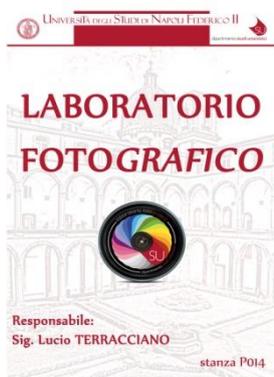
Presso la Biblioteca è a disposizione dell'utenza un servizio di fotoriproduzione dove è ammessa la riproduzione dei testi (periodici e monografie) nei limiti consentiti dalla legge ([Art. 171 e segg. della Legge 22 aprile 1941 n. 633](#)).

### **Tirocini e crediti formativi**

Presso la Biblioteca è possibile svolgere attività di tirocinio intramoenia o extramoenia o acquisire crediti formativi, previo accordo con gli uffici competenti.

## Laboratorio foto/grafico DSU

**Responsabile tecnico: Lucio TERRACCIANO**



Il Laboratorio Fotografico è nato alla fine anni '80 per rispondere alle molteplici esigenze dei docenti di poter disporre, per le proprie attività didattiche e di ricerca, di una banca dati di immagini fotografiche. Il responsabile, sig. Lucio TERRACCIANO, in questi anni ha effettuato riprese fotografiche di esemplari artistici e archeologici, di documenti archivistici e di manoscritti, non solo a Napoli e in Campania, ma in tutta l'area del Mezzogiorno.

Tra i progetti avviati particolare importanza riveste il recupero, la catalogazione e la digitalizzazione, secondo gli standard dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, di diapositive di vetro, straordinario patrimonio fotografico, a contenuto artistico e archeologico, prodotti da famose case editrici (principalmente Alinari e Anderson), testimonianza di una modalità di fotografare e di utilizzare la fotografia, oggi non più in uso.

Il Laboratorio Fotografico ha spesso collaborato con altre Strutture, sia interne che esterne all'Ateneo, in virtù della particolare competenza nel settore della documentazione fotografica del patrimonio culturale acquisita dal personale tecnico interno.

La digitalizzazione e la riproduzione fotografica digitale sono oggi sempre più richiesti, per la prevenzione e la tutela del patrimonio culturale, permettendo una maggiore fruizione e diffusione del bene fotografato.

Con l'unificazione dei Dipartimenti della ex Facoltà di Lettere e Filosofia e con la nascita del Dipartimento di Studi Umanistici, il Laboratorio Foto/Grafico si occupa anche di progettazione grafica a disposizione dei docenti che vogliono avvalersi delle competenze del personale addetto per locandine e brochure relativi ai vari eventi che si organizzano.

Presso il Laboratorio, infine, di concerto che i docenti, è possibile svolgere tirocini per studenti interessati all'apprendimento dell'uso delle apparecchiature fotografiche e alla digitalizzazione di documenti antichi.

Sulle stesse tematiche si svolgono periodicamente incontri con gli studenti nell'ambito delle iniziative di singole discipline di docenti del Dipartimento stesso e su proposta degli stessi studenti.

Il Laboratorio è a disposizione degli studenti che intendano acquisire competenze fotografiche di base, utili nei propri percorsi di studio, e per gli studenti che avessero la necessità di produrre fotografie professionali da utilizzare per le proprie tesi di laurea.

### **Sede**

Via Porta di Massa, 1  
Scala A/C, Porticato superiore, 3° livello, Stanza P014

### **Orario di apertura**

Orario di ufficio ma, data la natura del laboratorio, è preferibile prendere contatti con il responsabile  
Lucio TERRACCIANO  
Tel. +39 081 2535508  
E-mail: [lucio.terracciano@unina.it](mailto:lucio.terracciano@unina.it)

Dal sito <http://www.csi.unina.it>



## Guide, manuali, video e FAQ

Alla pagina

<http://www.csi.unina.it/guide>

è possibile consultare tra l'altro

**Indice del materiale, organizzato per area di riferimento:**

### Didattica

 <a href="#">Manuale_Concorsi_Studenti</a>	(4.3 MB)
 <a href="#">Manuale_Segrepass_backoffice</a>	(1.74 MB)
 <a href="#">Manuale_Segrepass_Gestione_degli_Accessi_Studenti</a>	(997.29 KB)
 <a href="#">Manuale_Segrepass_Studenti</a>	(4.53 MB)

---

 <a href="#">Manuale_ESOL_Guida_per_lo_studente</a>	(4.49 MB)
 <a href="#">ESOL_FAQ</a>	(373.94 KB)

### Wi-Fi

 <a href="#">Manuale_1-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_XP-NEW</a>	(2.14 MB)
 <a href="#">Manuale_2-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_7-NEW</a>	(2.59 MB)
 <a href="#">Manuale_3-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_8-NEW</a>	(2.87 MB)
 <a href="#">Manuale_4-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_Windows_10-NEW</a>	(4.82 MB)
 <a href="#">Manuale_5-Wi-Fi_Unina-Procedura_guidata_per_MAC_OS_X-NEW</a>	(2.44 MB)

## Centro di Ateneo SInAPSi



**SInAPSi** è il Centro di Ateneo per tutti gli studenti che si sentono esclusi dalla vita universitaria a causa di disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

Offre servizi e sostiene iniziative per favorire la partecipazione di tutti gli studenti alla vita universitaria.

Collabora con le strutture dell'Ateneo per assicurare l'accessibilità degli ambienti.

Promuove e svolge attività di ricerca e di studio per migliorare l'inclusione degli studenti.

Per un primo appuntamento, **anche se ancora non iscritti**, è possibile rivolgersi agli operatori della **Sezione Accoglienza** in uno dei seguenti modi:

- ▷ telefonando al numero **081 679946** nei giorni  
Lunedì, Martedì, Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00  
e Giovedì dalle ore 11:00 alle ore 13:00
- ▷ inviando un fax al numero **081 676768**
- ▷ inviando una e-mail all'indirizzo **[accoglienza.sinapsi@unina.it](mailto:accoglienza.sinapsi@unina.it)**

Le sedi:

☛ **Direzione e Segreteria Amministrativa**

Via Giulio Cesare Cortese, 29 - Palazzo degli Uffici - piano terra

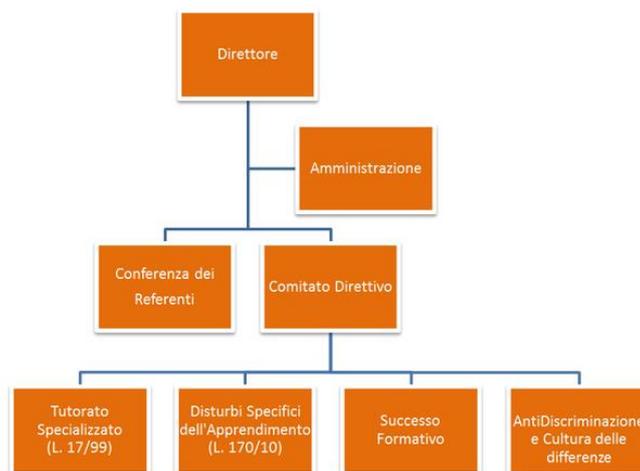
☛ **Tutorato Specializzato, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Universi Diversi al Lavoro e Universi di Libertà**

Via Cinthia, 26 - Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo - Edificio 1 (Centri Comuni) - piano terra

☛ **Successo Formativo, Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze**

Via Porta di Massa, 1 scala C, piano ammezzato

### Struttura del Centro di Ateneo



## Servizi:

### ▷ *Tutorato Specializzato*

I Servizi di Tutorato Specializzato sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con disabilità nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### ▷ *Disturbi Specifici dell'Apprendimento*

I Servizi per i DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) sono l'insieme delle attività finalizzate a favorire l'inserimento dello studente con DSA nella vita universitaria attraverso la rimozione delle barriere didattiche, psicologiche, pedagogiche e tecnologiche che non gli permettono di avere pari opportunità di studio e di trattamento

### ▷ *Successo Formativo*

I servizi per il Successo Formativo nascono con l'obiettivo di sostenere lo studente durante le varie fasi del percorso di studi e di favorirne la partecipazione alla vita universitaria.

Si rivolge a tutti gli studenti universitari che, durante l'iter accademico, incontrano impedimenti di varia natura, come ritardo negli studi, disagi sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze.

Offre attività formative e di supporto psicologico e/o pedagogico rivolte allo studente al fine di potenziarne le competenze allo studio e di sostenerlo nel fronteggiare gli ostacoli che incontra durante il percorso universitario

### ▷ *Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze*

Servizio di promozione e contrasto alle violazioni dei diritti umani e alle diverse forme di prevaricazione legate al genere e all'orientamento sessuale

## Progetti

### ▷ *Universi Diversi al Lavoro*

Il Progetto "*Universi Diversi a Lavoro*" è promosso dal Centro di Ateneo SInAPSi, nell'ambito dell'attività di supporto all'inserimento lavorativo degli studenti laureandi e laureati con disabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

### ▷ *Universi di Libertà*

Nel contesto dell'azione del Centro SInAPSi una sezione speciale è dedicata alla valorizzazione delle "abilità ristrette" dei detenuti studenti reclusi negli Istituti Penitenziari regionali

**Per informazioni e Contatti:**

**[www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)**



Il **CLA** Centro Linguistico di Ateneo è la struttura che cura l'organizzazione di attività didattiche, scientifiche e di servizio relative alle lingue straniere: Catalano, Francese, Inglese, Spagnolo e Tedesco.

I destinatari istituzionali delle sue attività sono gli studenti iscritti ai corsi di studio dei Dipartimenti dell'Ateneo, alle Scuole di specializzazione, ai Corsi di Perfezionamento, ai corsi Master, i dottorandi e i tirocinanti, nonché i docenti, i ricercatori e il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La sua finalità è la promozione dell'apprendimento, della pratica e dello studio delle lingue straniere e dell'italiano come lingua seconda/lingua straniera.

Il CLA è dotato delle più recenti tecnologie informatiche e si avvale di collaboratori madrelingua. Nel rispetto delle priorità istituzionali, il Centro Linguistico svolge attività di consulenza, aggiornamento, formazione, traduzione e qualificazione professionale.

Il CLA dispone, inoltre, di una biblioteca destinata alla tematica dell'insegnamento dell'italiano come lingua straniera/lingua seconda.

Tra le attività si segnalano:

- corsi intensivi per gli studenti ERASMUS Incoming (Italiano L2) e Outgoing (Francese, Spagnolo e Tedesco);
- i TEA del CLA, gruppi periodici di conversazione in lingua straniera;
- cineforum in lingua originale con sottotitoli in italiano, giunto alla decima edizione;
- corsi di preparazione alle certificazioni internazionali:
  - per la lingua Inglese Cambridge University e TOEFL, per l'italiano L2 in convenzione con l'Università di Roma 3,
  - per il test di conoscenza della lingua Francese - TCF- in convenzione con il CIEP- Centre International d'Etudes Pédagogiques,
  - per la lingua Spagnola in convenzione con l'Istituto Cervantes,
  - per la lingua Tedesca in convenzione con il Goethe Institut;
- supporto al riconoscimento di CFU;
- Scuola di Formazione sull'insegnamento dell'Italiano come L2L3 giunta alla sesta edizione;
- pubblicazioni "*I Quaderni del CLA*";
- consulenza per la traduzione di testi;
- corsi di formazione per il conseguimento della certificazione Ditals, finalizzata all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera.

**Per contattare il CLA è possibile:**

recarsi personalmente presso:

la Sede di

Via Partenope 36

3° piano

la Sede di

Via Mezzocannone 16

2° piano

telefonare al numero (centralino):

**081-2532122**

inviare un fax al numero:

**081-2534695**

Via Mezzocannone 16

inviare una e-mail a

[cla@unina.it](mailto:cla@unina.it)



**Manifesto degli Studi  
del Corso di Studio Magistrale in  
Management del Patrimonio Culturale**  
A.A. 2018 / 2019

Classe delle Lauree in *Scienze Economiche per l'ambiente e la cultura (LM-76)*

Il presente Manifesto degli Studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2018-2019**

per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2017-2018**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link <http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio Magistrale è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2016/06/13/management-del-patrimonio-culturale/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.  
Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:

<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/35804>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Management del Patrimonio Culturale,  
NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]

[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-76



#### Legenda simboli:



Titolo di ingresso richiesto: diploma



Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello



Offerto da: Università



Offerto da: Accademia



Offerto da: Conservatorio



Offerto da: ITS



Corso in lingua inglese



Corso erogato in più lingue



Accesso al corso: libero



Accesso al corso: test d'ingresso



Accesso al corso: numero programmato



Erogazione del corso: in presenza



Erogazione del corso: teledidattica



Anni di durata del corso



Corso a carattere internazionale

## Il Corso di Studio Magistrale

Il Corso di Laurea Specialistico in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale* (basato sul DM 509/1999) si è trasformato nel nuovo **Corso di Laurea Magistrale in *Organizzazione e Gestione del Patrimonio Culturale e Ambientale*** (basato sul DM 270/2004) che si è trasformato a sua volta nuovo nel **Corso di Studio Magistrale in *Management del Patrimonio Culturale con decorrenza*** dall'A.A. 2016/2017.

### Requisiti d'ingresso

Il Corso di Studio Magistrale non ha un numero di iscritti programmato.

Essere in possesso di una laurea di primo livello, laurea a ciclo unico di una qualsiasi classe di laurea o laurea di ordinamento previgente quadriennale-quinquennale, conseguita presso un Ateneo italiano. Sono ammessi inoltre coloro che hanno conseguito un titolo accademico all'estero ritenuto equipollente a una laurea di primo livello di qualsiasi classe di laurea.

Aver conseguito i seguenti requisiti curriculari minimi:

- **24 CFU** nelle discipline di base di tipo umanistico - settori scientifico-disciplinari:  
L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03,  
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05,  
L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10,  
L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14,  
L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14,  
L-OR/01, L-OR/02, L-OR/3, L-OR/04, L-OR/10, L-OR/14, L-OR/17, L-OR/23,  
M-DEA/01,  
M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06,  
M-GGR/01, M-GGR/02,  
M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07.
- **30 CFU** nelle discipline caratterizzanti che riguardano i beni culturali e ambientali - settori scientifico-disciplinari:  
AGR/12,  
BIO/03, BIO/07, BIO/08,  
CHIM/01, CHIM/12,  
FIS/07,  
GEO/01, GEO/04, GEO/09,  
ICAR/12, ICAR/13, ICAR/15, ICAR/16, ICAR/17, ICAR/18, ICAR/19, ICAR/21,  
IUS/01, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14,  
L-ANT/01, L-ANT/04, L-ANT/05, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10,  
L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08,  
L-FIL-LET/01, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/13,  
L-LIN/01,  
L-OR/05, L-OR/06, L-OR/11, L-OR/16, L-OR/20,  
M-DEA/01,  
M-FIL/04,  
M-GGR/01, M-GGR/02,  
M-STO/08, M-STO/09,  
SPS/08, SPS/10.

- **12 CFU** nelle discipline dell'ambito Economico, Aziendale e Statistico - settori scientifico-disciplinari:  
SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10,  
SECS-P/11, SECS-P/12,  
SECS-S/01, SECS-S/02, SECS-S/03, SECS-S/06.

Possedere una conoscenza della lingua inglese di livello **B1** secondo il quadro di riferimento del Consiglio d'Europa

Lo studente che non avesse i requisiti richiesti deve colmare le eventuali lacune prima di iscriversi al CdSM.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale verifica le conoscenze acquisite dagli studenti sulla base delle esperienze curriculari pregresse e istruisce e delibera le pratiche per il riconoscimento dei titoli di studio acquisiti presso altri Dipartimenti (ex Facoltà) o altri Atenei sia italiani che stranieri e dei periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri.

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo del Corso di Studio Magistrale è la formazione di figure professionali che possiedano una buona preparazione specifica in ambito economico, economico-aziendale e giuridico, insieme con buone conoscenze teoriche e tecniche nei settori storico-artistici, archeologici, librari, della musica, dello spettacolo, della comunicazione visiva e dell'ambiente, in modo che siano in grado di progettare e gestire eventi, dirigere istituzioni culturali, organismi territoriali o aziende dedite alla conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente. Questa Laurea Magistrale ha una connotazione interdisciplinare sia all'interno delle scienze dell'amministrazione sia all'interno delle discipline culturali.

La figura professionale che il corso intende formare deve avere un profilo manageriale e deve pertanto essere in grado di organizzare e gestire beni ed eventi culturali ed ambientali. In tale ottica, i laureati possono trovare collocazione come responsabili di iniziative e/o eventi in diverse realtà pubbliche e private che operano in differenti ambiti (archeologico, artistico, conservativo, librario, musicale, multimediale, ecologico, turistico, ecc.).

Il percorso formativo integra la conoscenza approfondita dei principali temi culturali ed ambientali (storico-artistici, museali, *performing arts*, territoriali/paesaggistiche), con l'acquisizione di conoscenze specifiche connesse di tipo giuridico, economico, gestionale ed organizzativo.

Inoltre, gli studenti sono tenuti a saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

La struttura metodologica del percorso formativo intreccia modelli e tecniche, offrendo competenze scientifiche e professionalità d'alto profilo in grado di trasmettere agli studenti conoscenze unitamente a periodi formativi sul campo (tirocini), attivati attraverso convenzioni con partner esterni.

In particolare il laureato magistrale possiederà:

- conoscenze approfondite delle caratteristiche all'economia dell'arte, della legislazione e alla gestione delle imprese culturali e ambientali;
- comprensione e conoscenza delle caratteristiche organizzative delle imprese culturali e ambientali;
- conoscenza delle politiche di gestione del personale con particolare riferimento al comparto dei beni culturali e ambientali.
- formazione di base in ambito umanistico e della storia dell'arte.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.5.1.3.2	Specialisti dell'organizzazione del lavoro
2.5.1.5.2	Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
2.5.1.5.4	Analisti di mercato
2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.5.2.3	Direttori artistici
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare

### Articolazione degli insegnamenti in moduli semestrali

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire **60** crediti per ognuno dei due anni di Corso. Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame oppure per realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

L'attività di studio è costituita per circa un quarto dalla frequenza dei corsi dei singoli insegnamenti, che sono articolati in moduli didattici semestrali di 60, di 45 o di 30 ore.

La frequenza di ciascun modulo e il superamento delle relative prove di verifica consentono l'acquisizione dei relativi crediti.

### Passaggi dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004

Gli studenti che si sono iscritti, negli anni accademici passati, al corso basato sull'ordinamento 509/1999 che vogliono passare all'ordinamento 270/2004 possono fare domanda - presentando il loro piano di studi con gli esami sostenuti - alla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale perché valuti il loro percorso e deliberi gli esami da convalidare.

### Attività di tirocinio

Nel corso del 2° anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nei SSD previsti dalla classe LM-76 (4 CFU).

A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale.

Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.

Si rende noto agli studenti che, al di là dei tirocini curricolari obbligatori nella Triennale e nella Magistrale, è possibile attivare dei tirocini extracurricolari entro e non oltre i **12** mesi successivi al conseguimento del titolo di studio, regolati da Leggi Regionali, visto l'Accordo Governo, Regioni, Province Autonome sulle Linee guida in materia di tirocini sottoscritto in data 24 gennaio 2013, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 34 e 36 della Legge n. 92 del 28 giugno 2012, "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" con copertura assicurativa dell'Ateneo.

Tali tirocini, pur non fornendo crediti formativi, possono rivelarsi utili ai fini della formazione professionale ed eventualmente possono essere progettati in prosecuzione dei tirocini curricolari.

### **Prova finale per il conseguimento della Laurea**

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del corso di studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

Lo studente potrà indicare al Coordinatore la propria preferenza nella designazione.

Lo studente chiede preferibilmente la tesi di laurea all'inizio del II semestre del 1° anno del suo corso di studio.

La consegna della tesi, della domanda dell'esame di laurea, nonché degli attestati del tirocinio va fatta entro le date convenute con il Dipartimento di Studi Umanistici e con la Segreteria Studenti di Area Umanistica.

Le scadenze sono indicate in dettaglio sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici <http://studiumanistici.dip.unina.it/>

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il quantitativo di crediti universitari previsto dal regolamento didattico, meno quelli della prova finale (16 CFU), ossia **104** crediti.

Ai fini della discussione finale il Coordinatore del Corso di Studi Magistrale o un suo delegato assegnerà a ciascuna tesi un correlatore.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla Commissione sommando il voto conseguito nella discussione della Tesi (fino a 11 punti) alla media conseguita negli Esami di profitto, tradotta in centodecimi. Sono escluse dal computo della media per gli Esami di profitto le attività didattiche la cui prova di esame consista nell'accertamento del requisito della sufficienza o della non sufficienza per il conseguimento dei relativi crediti.

La Laurea può essere conseguita con lode su richiesta del relatore e con l'unanimità della Commissione.

### **Attività propedeutiche di orientamento**

Il Coordinatore e i componenti della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale sono a disposizione degli studenti.

Per fissare un incontro si prega gli studenti di contattare il Coordinatore ed i docenti via e-mail.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI  
**FEDERICO II**



Dipartimento di Studi Umanistici

[Dipartimento](#)
[Avvisi e Albo](#)
[Ricerca](#)
[Didattica](#)
[Servizi](#)
[Persone](#)
[Orientamento](#)
[Links](#)

Dipartimento di Studi Umanistici » » Valutazione Didattica



**Valutazione della Didattica on line**

### Percorso

<http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/>  
<http://studiumanistici.dip.unina.it/2015/06/08/valutazione-didattica/>

### Documento

<http://studiumanistici.dip.unina.it/wp-content/uploads/sites/8/2018/12/valutazione-della-didattica-da-parte-degli-studenti-aa-2018-2019.pdf>

Ai sensi della Legge 19 ottobre 1999, n.370, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 26 ottobre 1999 n. 252, le università "acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche".

La compilazione dei questionari online consente di raccogliere notizie per il raggiungimento di obiettivi favorevoli.

**Allo Studente - per esprimere il proprio grado di soddisfazione circa l'erogazione e l'organizzazione della didattica, confrontando la qualità attesa con quella percepita.**

Al Docente - per conoscere la qualità percepita dagli studenti.

Al Corso di Studio - per individuare i punti di forza e di debolezza.

Utilizzo dei risultati

**I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti saranno efficacemente analizzati e utilizzati annualmente in particolar modo da:**

1. Gruppo del Riesame del Corso di Studi (in cui è presente una rappresentanza studentesca) con lo scopo di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.  
Il Rapporto di Riesame redatto dal Gruppo esamina le cause di eventuali risultati insoddisfacenti prevedendo azioni correttive concrete, tempi, modi e responsabili per la loro realizzazione;
2. Commissione Didattica Paritetica di Dipartimento che verifica se i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati dal Gruppo del Riesame;
3. Ciascun docente per consentire una riflessione sulle opinioni dei propri studenti.

### NOVITÀ

- non è più richiesto l'inserimento in piattaforma delle date di inizio e fine della rilevazione per ciascun insegnamento, in quanto il lasso temporale nel quale il questionario sarà disponibile verrà predefinito per tutti insegnamenti;

- verrà proposto lo stesso questionario a tutti gli studenti, sia frequentanti che non; la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti verrà operata in fase di elaborazione sulla base delle risposte data alla domanda relativa alla percentuale di corso frequentata, contenuta nel questionario, e sulla base di una soglia che ancora non è stata definita;
- al momento dell'accesso al questionario, allo studente viene offerta la possibilità di scegliere se visualizzarlo in lingua italiana o in lingua inglese, garantendo ovviamente le identiche modalità di risposta;
- sarà possibile compilare il questionario anche utilizzando gli smartphones personali; questo permetterà l'eventuale compilazione direttamente in aula a chi preferisse eseguirla subito;
- la procedura potrà essere conclusa, e il questionario "consegnato", solo se sarà stata data risposta a tutte le domande.

I questionari compilati saranno trasmessi al Nucleo di Valutazione.

### **Compiti e attività del Nucleo di valutazione di Ateneo**

Il Nucleo di valutazione dell'Ateneo è organo collegiale e indipendente di governo.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, ha il compito di valutare le attività didattiche, di ricerca, di trasferimento delle conoscenze, nonché quelle relative agli interventi di sostegno al diritto allo studio e quelle attinenti all'attività gestionale ed organizzativa svolta dai Dipartimenti e alla complessiva organizzazione funzionale e amministrativa, per garantire il costante miglioramento del livello di qualità, efficacia ed efficienza.

Al Nucleo di valutazione sono inoltre attribuite le funzioni previste dalla normativa nazionale:

- L. 370/1999, art. 1 (Nuclei di valutazione interna degli atenei)
- L. 240/2010, art. 2 (Organizzazione del sistema universitario)
- D. Lgs 19/2012, art. 12 (Potenziamento del sistema di autovalutazione)
- D.M. 47/2013 e successivi adeguamenti e integrazioni, art. 4 (Accreditamento dei corsi di studio) comma 11 (Attività di verifica sul sistema di AQ).

Per i risultati:

<http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>

<p><b>Istruzioni relative alle modalità di accesso alla procedura di "Rilevazione Opinione degli Studenti" sulla piattaforma ESOL</b></p>
---

- Collegarsi alla pagina web "**esol.unina.it**".
  - Per accedere ai questionari, cliccare sul link "**sondaggi.unina.it**".
  - Cliccare su "**Login Sondaggi**" ed inserire le proprie credenziali di posta elettronica "UNINA".
  - Si presenterà una pagina con l'elenco degli insegnamenti che è possibile valutare.
- A questo punto selezionare l'insegnamento che si intende valutare e cliccare su "**Avvia Questionario**".
- Apparirà la schermata con la possibilità di scelta della lingua nella quale si desidera visualizzare e compilare il questionario (italiano o inglese); selezionare la lingua desiderata.
- NB** Una volta iniziata la compilazione in una lingua, non sarà più riproposta la relativa scelta; qualora si desiderasse cambiare la lingua in corso di compilazione, si dovranno necessariamente annullare tutte le risposte già date.
- Il questionario potrà essere consegnato solo dopo aver risposto a TUTTE le domande, cliccando sul pulsante "**Consegna Questionario**".
  - **Il questionario è completamente anonimo**; dopo la consegna nessuno, incluso lo stesso CSI, potrà risalire al compilatore.

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2018 - 2019**

**P18-16-18**      **immatricolati 2018 / 2019**

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	II	Diritto Amministrativo	6	<b>Renata SPAGNUOLO VIGORITA</b>	IUS/10	Caratterizzante	Risorse Ateneo
1°	I	Economia Politica	12	<b>Vincenzo ALFANO</b>	SECS P/01	Caratterizzante	Contratto
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	6				
1°	II	Governance nei Processi di piano		<b>Daniela LEPORE</b>	ICAR/20	Caratterizzante	<b>Mutuazione</b> da CdSM N20 Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale <b>AF 33082</b>
1°	I	Sociologia del Turismo		<b>Fabio CORBISIERO</b>	SPS/10	Caratterizzante	Risorse Ateneo
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
1°	II	Archeologia Classica		<b>Luigi CICALA</b>	L-ANT/07	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	I	Discipline dello Spettacolo		<b>Francesco COTTICELLI</b>	L-ART/05	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°	II	Museologia		<b>Tace per l'A.A. 2018 / 2019</b>	L-ART/04	Caratterizzante	<b>Nessuna</b>
1°	I	Musicologia		<b>Enrico CARERI</b>	L-ART/07	Caratterizzante	<b>Mutuazione</b> da CdSM P15 Discipline della Musica e dello spettacolo: Storia e Teoria <b>AF U1364</b>
1°	II	Teoria e Storia del Restauro		<b>Provvidenza Paola D'ALCONZO</b>	L-ART/04	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
segue							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	II	Un insegnamento tra tutti quelli offerti dall'Ateneo: Attività formative a scelta dello studente	12	Non Definibile	Non Definibile	Art. 10, comma 5, lett. A)	Risorse Ateneo
		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	12				
1°	I	Bibliografia e Biblioteconomia		Tace per l'A.A. 2018 / 2019	M-STO/08	Affini ed Integrativi	Nessuna
1°	II	Cartografia e GIS		Maria RONZA	M-GGR/01	Affini ed Integrativi	Risorse Dipartimento
1°	II	Comunicazione Marketing e Pubblicità		Raffaele SAVONARDO	SPS/08	Affini ed Integrativi	Risorse Ateneo
1°	II	Diritto Europeo dei Beni Culturali		Daniela SAVY	IUS/14	Affini ed Integrativi	Risorse Ateneo
1°	I	Educazione all'Immagine		Francesca MARONE	M-PED/01	Affini ed Integrativi	Risorse Dipartimento
1°	II	Estetica		Tace per l'A.A. 2018 / 2019	M-FIL/04	Affini ed Integrativi	Nessuna
1°	II	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea		Antonio SACCONI	L-FIL-LET/11	Affini ed Integrativi	Mutuazione da CdSM N55 Filologia Moderna AF 07292
1°	I	Letteratura Teatrale Italiana		Giuseppina SCOGNAMIGLIO	L-FIL-LET/10	Affini ed Integrativi	Contratto
<b>Totale CFU</b>			<b>60</b>	<b>1° anno</b>			
<b>Totale esami</b>			<b>6</b>	<b>1° anno</b>			

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	I	Management delle Imprese Culturali	9	Francesco BIFULCO	SECS P/08	Caratterizzante	Risorse Ateneo
2°	I	Organizzazione delle imprese culturali ed ambientali	9	Stefano CONSIGLIO	SECS P/10	Caratterizzante	Risorse Ateneo
2°	I	Statistica	6	Giancarlo RAGOZINI	SECS-S/01	Caratterizzante	Risorse Ateneo
		<b>Due insegnamenti a scelta tra:</b>	6 + 6				
2°	II	Storia della fotografia e delle Tecniche fotografiche		Isabella VALENTE	L-ART/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
2°	II	Storia dell'Arte Contemporanea		Claudio PIZZORUSSO	L-ART/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
2°	II	Storia dell'Arte Medievale		Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
2°	II	Storia dell'Arte Moderna		Maddalena SPAGNOLO	L-ART/02	Caratterizzante	<b>Mutuazione</b> da CdSM N70 Archeologia e Storia dell'arte <b>AF 12648</b>
2°	I	Storia oggetto e metodo delle Tradizioni Culturali		<b>Tace per l'A.A. 2018 / 2019</b>	M-DEA/01	Caratterizzante	<b>Nessuna</b>
ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	I	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	4			Art.10, comma 5, lettera D)	
2°	I	Tirocinio Formativo e di Orientamento	4			Art.10, comma 5, lettera D)	
2°	II	Prova Finale	16			Art.10, comma 5, lettera C)	
<b>Totale CFU</b>			<b>60</b>	<b>2° anno</b>			
<b>Totale esami</b>			<b>6</b>	<b>2° anno</b>			

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE in  
MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE

**PROGRAMMI A.A. 2018 - 2019**

Riepilogo Alfabetico Insegnamenti / Attività							
AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
<b>U0179</b>	Archeologia Classica	1a2s	<b>12</b>	60	L-ANT/07	<b>10/A1</b>	Caratterizzante
<b>12597</b>	Attività formative a scelta dello studente	1a2s	<b>12</b>	60	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. A)
<b>54725</b>	Bibliografia e Biblioteconomia	1a1s	<b>12</b>	60	M-STO/08	<b>11/A4</b>	Affine / Integrativo
<b>U1504</b>	Cartografia e GIS	1a2s	<b>12</b>	60	M-GGR/01	<b>11/B1</b>	Affine / Integrativo
<b>U1505</b>	Comunicazione Marketing e Pubblicità	1a2s	<b>12</b>	60	SPS/08	<b>14/C2</b>	Affine / Integrativo
<b>53097</b>	Diritto Amministrativo	1a2s	<b>6</b>	30	IUS/10	<b>12/D1</b>	Caratterizzante
<b>30167</b>	Diritto Europeo dei Beni Culturali	1a2s	<b>12</b>	60	IUS/14	<b>12/E4</b>	Affine / Integrativo
<b>03785</b>	Discipline dello Spettacolo	1a1s	<b>12</b>	60	L-ART/05	<b>10/C1</b>	Caratterizzante
<b>54640</b>	Economia Politica	1a1s	<b>12</b>	60	SECS-P/01	<b>13/A1</b>	Caratterizzante
<b>26651</b>	Educazione all'immagine	1a1s	<b>12</b>	60	M-PED/01	<b>11/D1</b>	Affine / Integrativo
<b>51910</b>	Estetica	1a2s	<b>12</b>	60	M-FIL/04	<b>11/C4</b>	Affine / Integrativo
<b>U1506</b>	Governance nei Processi di piano	1a2s	<b>6</b>	30	ICAR/20	<b>08/C1</b>	Caratterizzante
<b>07292</b>	Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea	1a2s	<b>12</b>	60	L-FIL-LET/11	<b>10/F2</b>	Affine / Integrativo
<b>54800</b>	Letteratura Teatrale Italiana	1a1s	<b>12</b>	60	L-FIL-LET/10	<b>10/F1</b>	Affine / Integrativo
<b>U1508</b>	Management delle Imprese Culturali	2a1s	<b>9</b>	45	SECS-P/08	<b>13/B2</b>	Caratterizzante

AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Settore Concorsuale	Area
18856	Museologia	1a2s	12	60	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante
23263	Musicologia	1a1s	12	60	L-ART/07	10/C1	Caratterizzante
U0486	Organizzazione delle imprese Culturali ed Ambientali	2a1s	9	45	SECS-P/10	13/B3	Caratterizzante
11986	Prova Finale	2a2s	16	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. C)
U1509	Sociologia del Turismo	1a1s	6	30	SPS/10	14/D1	Caratterizzante
52222	Statistica	2a1s	6	30	SECS-S/01	13/D1	Caratterizzante
U0483	Storia della Fotografia e delle Tecniche Fotografiche	2a2s	6	30	L-ART/06	10/C1	Caratterizzante
54885	Storia dell'Arte Contemporanea	2a2s	6	30	L-ART/03	10/B1	Caratterizzante
00317	Storia dell'Arte Medievale	2a2s	6	30	L-ART/01	10/B1	Caratterizzante
51810	Storia dell'Arte Moderna	2a2s	6	30	L-ART/02	10/B1	Caratterizzante
U1507	Storia Oggetto e Metodo delle tradizioni culturali	2a1s	6	30	M-DEA/01	11/A5	Caratterizzante
U0194	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	L-ART/04	10/B1	Caratterizzante
33540	Tirocinio Formativo e di Orientamento	2a1s	4	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)
25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	4	0	XXXXXX	xxxxx	Art. 10, comma 5, lett. D)

**Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM, con altri colori TACCIONO.**

<b>AF U0179</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Luigi CICALA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536575 Via Nuova Marina 33, Stanza 807 Mail: <a href="mailto:luigi.cicala@unina.it">luigi.cicala@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/luigi.cicala">https://www.docenti.unina.it/luigi.cicala</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ARCHEOLOGIA CLASSICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CLASSICAL ARCHAEOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ANT/07	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso affronta l'analisi dei processi insediativi in età storica, discussi nei diversi aspetti della documentazione archeologica. La città, il territorio, l'ambiente costituiscono un osservatorio privilegiato per la ricostruzione del profilo storico e culturale delle comunità antiche.</p> <p>Il percorso di studio si propone di esaminare i dati ed i contesti archeologici di riferimento per la città antica, ma anche i diversi approcci alla ricerca, alla costruzione ed alla disseminazione della conoscenza.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla nascita ed alla formazione della città antica, come fenomeno storico, sociale e culturale, analizzato nella prospettiva diacronica. Oltre alle conoscenze di base, sia della strutturazione dello spazio urbano che dei repertori architettonici, il corso intende definire gli strumenti metodologici di analisi della città antica, maturati nell'ambito delle esperienze di ricerca più recenti.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve acquisire la capacità di affrontare l'analisi dei contesti urbani, attraverso l'uso di diverse fonti documentarie, da quelle testuali a quelle archeologiche, individuando gli approcci metodologici più corretti. Il corso intende stimolare le capacità operative e organizzative nella progettazione di programmi di ricerca e di valorizzazione delle evidenze archeologiche e della loro stratificazione nel tessuto urbano.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve saper valutare le linee di ricerca più recenti sullo spazio urbano, evidenziando modelli di lettura e strategie di intervento, criticità e proposte innovative.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve dimostrare capacità di analisi e di sintesi nella discussione dei dati storico-archeologici sulla città antica, rivelando un'esaustiva conoscenza delle terminologie tecniche e specialistiche. L'esposizione delle problematiche andrà formulata utilizzando un adeguato linguaggio settoriale, in grado di interagire con altri "saperi"</p>			

interdisciplinari nel lavoro di *équipe*. Lo studente deve conoscere le problematiche relative all'elaborazione dei dati della ricerca archeologica in forme di 'racconto' storico per una platea di potenziali fruitori non specialisti.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente, partendo dalla bibliografia consigliata e dai temi del dibattito scientifico affrontati durante il percorso formativo, dovrà sviluppare la capacità di ampliare la conoscenza della letteratura di riferimento, di individuare risorse utili per accrescere i dati informativi, di selezionare seminari, conferenze o convegni utili a valutare, accrescere e consolidare le conoscenze acquisite. Parallelamente lo studente dovrà acquisire la consapevolezza dell'importanza del lavoro interdisciplinare nello studio di contesti urbani pluristratificati e valutare quali competenze possano essere significative o indispensabili nella formazione di un'*équipe*.

**PROGRAMMA**

La città antica: nascita e formazione. La città greca. La città romana. L'organizzazione dello spazio urbano. La città ed i contesti territoriali: ambiente, risorse, paesaggio. Lo studio della città antica e le metodologie di lettura della documentazione archeologica. La città come palinsesto storico, archeologico e culturale.

La ricostruzione dei paesaggi urbani nei centri pluristratificati. Caso di studio: "Elea-Velia. Da area archeologica a Parco Archeologico". La documentazione storica e archeologica. Dalla città 'greca' alla città 'romana'. La ricerca archeologica e la costruzione della conoscenza: l'immagine della città. "Raccontare" la città: proposte e sperimentazioni.

**CONTENTS**

Origin and development of the ancient city. The Greek city. The Roman city. Organization of the urban space. The city and the territorial contexts: environment, resources, landscape. The study of the ancient city and the methodologies of archaeological research. The city as a historical, archaeological and cultural 'archive'. The archaeology of urban landscapes. Case study: "Elea-Velia. From Archaeological Site to Archaeological Park". The archaeological evidence. From the 'Greek' city to the 'Roman' city. The archaeological research and building knowledge: the image of the city. "Telling" the city: proposals and experiences.

**MATERIALE DIDATTICO**

F. Fabiani, *L'urbanistica: città e paesaggi*, Roma 2004;

G.P. Brogiolo, s.v. *Archeologia urbana*, in *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari 2004<sup>4</sup>, pp. 350-355;

D. Manacorda, *Il sito archeologico: fra ricerca e valorizzazione*, Roma 2007;

Caso di studio: G. Tocco, *La realizzazione del Parco Archeologico: strategia di ricerca e valorizzazione*, in *Elea-Velia. Le nuove ricerche*, a cura di G. Greco, Pozzuoli 2003, pp. 15-20;

F. Krinzinger, *Velia. Architettura e urbanistica*, in *Velia*, Atti del XLV Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto-Ascea, 21-25 settembre 2005, Taranto 2006, pp. 157-192;

G. Greco, *Velia. La visita alla città*, Pozzuoli 2002.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 54725

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE						
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale			<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale		
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019</b>						
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail:  Pagina Web docente:						
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA</b>						
<b>Teaching / Activity</b>	<b>LIBRARY MANAGEMENT</b>						
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-STO/08		<b>CFU</b>	12			
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo				
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<b>CONTENTS</b>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

AF U1504			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Maria RONZA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:maria.ronza@unina.it">maria.ronza@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/maria.ronza">https://www.docenti.unina.it/maria.ronza</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	CARTOGRAFIA E GIS		
<b>Teaching / Activity</b>	CARTOGRAPHY AND GIS		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-GGR/01	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla cartografia ed alle nuove tecnologie per la gestione dell'informazione geografica digitale.</p> <p>Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni concernenti le differenze tra le diverse fonti cartografiche.</p> <p>Il percorso formativo intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare il patrimonio mediante cartografia e GIS.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare Sistemi Informativi Territoriali mirati alle analisi geografiche nel settore turistico, utilizzando fonti cartografiche e dati statistici. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie a studiare i cambiamenti del territorio e ad applicare concretamente le conoscenze relative al patrimonio culturale secondo una prospettiva cartografica innovativa.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>            Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma le dinamiche territoriali e i processi ambientali che possano interferire con la valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale ed ambientale. Saranno forniti gli strumenti informatici necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia problematiche ambientali, culturali ed il paesaggio.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>            Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sulla cartografia storica, ufficiale e digitale. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico relativo alla cartografia e al patrimonio culturale e paesaggistico. Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina, con le problematiche geografiche e cartografiche, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative della cartografia e dei GIS per la gestione dei beni culturali.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b></p>			

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici ed elaborati cartografici propri dei settori scientifici inerenti la geografia e la cartografia, anche informatizzata. Deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di geografia, cartografia e valorizzazione del patrimonio culturale.

#### PROGRAMMA

- La cartografia per il patrimonio culturale e ambientale: progetto, gestione, comunicazione;
- La carta geografica tra scala, proiezione, simbolismo altimetrico e planimetrico;
- La cartografia digitale: gestione dei dati sui beni culturali e ambientali, elaborazione di cartografie sul patrimonio culturale e ambientale, proposte di valorizzazione;
- Cartografia partecipata web 2.0 e prospettive nella valorizzazione dei sistemi territoriali;
- I GIS (Geographical Information System) per un approccio sistemico al patrimonio culturale;
- Database geografici, cartografia tematica, cartogrammi e cartodiagrammi per l'analisi correlata al patrimonio culturale e al relativo indotto;
- Basi cartografiche, immagini aerofotogrammetriche e satellitari in rete: dati raster e vettoriali per una progettualità territoriale centrata sui beni culturali e ambientali;

#### CONTENTS

- Cartography and cultural heritage
- Geographic maps: scale, projection and symbolism
- The Italian official cartography: the IGM maps;
- The digital cartography: management of data on cultural and environmental heritage, development of maps on cultural and environmental heritage, enhancement proposals
- The participative cartography in the web 2.0 era;
- The Geographical Information System (GIS);
- Geographical Database, thematic cartography in order to study the cultural heritage;
- Vectorial and raster cartography;

#### MATERIALE DIDATTICO

- AA.VV. *Il mondo delle carte geografiche*, ICA, 2016 disponibile online
- Pesaresi C. *Applicazioni GIS. Principi, metodologie e linee di ricerca*. UTET, Torino, 2017.
- Materiale fornito dal Docente durante le lezioni

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>	Discussione su progetto cartografico realizzato in ambito GIS	<b>X</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1505

**Denominazione  
Corso di Laurea**

MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Raffaele SAVONARDO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535815 Mail: <a href="mailto:savonard@unina.it">savonard@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/raffaele.savonardo">https://www.docenti.unina.it/raffaele.savonardo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>COMUNICAZIONE MARKETING E PUBBLICITÀ</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>COMMUNICATION MARKETING AND ADVERTISING</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	SPS/08	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Al termine del percorso formativo, lo studente avrà acquisito la conoscenza critica delle principali teorie sociologiche relative ai processi culturali e comunicativi, con particolare riferimento alle relazioni esistenti tra lo sviluppo delle tecnologie digitali e i mutamenti socio-culturali.</p> <p>Nello specifico, lo studente sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le specificità dei media analogici e dei media digitali;</li> <li>Riconoscere i processi di ibridazione tra diversi linguaggi medial e codici espressivi in relazione ai nuovi stili di consumo, alla brand experience e all'uso strategico dei social media;</li> <li>Cogliere le dinamiche di utilizzo dei media digitali da parte delle nuove generazioni;</li> <li>Analizzare e pianificare una strategia di digital marketing, con particolare riferimento al settore culturale.</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai processi culturali e comunicativi e alle strategie di marketing nell'era digitale, con particolare riferimento ai beni culturali e all'universo giovanile.</p> <p>Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i fenomeni sociali e culturali che investono i processi comunicativi, le strategie di marketing e le dinamiche che caratterizzano gli old e i new media, a partire dalle nozioni apprese.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i media nell'era digitale, le dinamiche che investono i processi culturali e per favorire l'elaborazione di piani di comunicazione e di marketing nei diversi settori di applicazione. Tali strumenti, corredati da riferimenti tecnici e teorici consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche relative ai fenomeni comunicativi e di cogliere le implicazioni che investono le culture di massa e la software culture.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare strategie e piani di comunicazione e di marketing con particolare attenzione ai beni culturali, risolvere problemi concernenti la valorizzazione di questi ultimi e/o realizzare piani di comunicazione e di marketing per l'industria culturale, estendere la metodologia ai seguenti ambiti: mass media e media digitali.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze sui processi comunicativi e culturali e favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici relativi al marketing e ai media.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p>Il corso si concentra sulle teorie della comunicazione, soffermandosi sull'analisi sociologica delle principali innovazioni tecnologiche e culturali che hanno investito i mass media. L'attenzione si focalizza sui linguaggi dei</p>			

vecchi e dei nuovi media e sui mutamenti sociali e comunicativi ad essi connessi. In particolare, attraverso l'analisi dei concetti di interfaccia culturale, convergenza mediale, digitalizzazione e interattività, intorno ai quali ruota lo sviluppo dei nuovi mezzi di comunicazione, il corso pone l'accento sul ruolo dei media digitali che, sempre di più, contribuiscono a determinare inedite forme culturali e a ridefinire quelle preesistenti, anche attraverso processi di ibridazione tra i diversi codici espressivi. In particolare, l'attenzione sarà concentrata sulle nuove modalità di consumo e sul ruolo sempre più attivo degli utenti nei processi comunicativi e nei diversi settori del marketing e, nello specifico, di quello culturale.

#### CONTENTS

Starting from a wide literature review, the course analyses the main technological and cultural innovations which have influenced the Mass-Media and the Marketing in contemporary society. It is focused on the old and new languages of Media and on the social and communicative changes. The course focuses particularly on the analysis of the habits and different forms of communication, languages and cultures of young people, in relationship with marketing and cultural processes. The course is student-centred to help him/her understand the main sociological theories oriented to analyze the complexity of communication and marketing and the transformations due to the new digital technologies.

#### MATERIALE DIDATTICO

- Manovich L., (2002) *Il linguaggio dei nuovi media*, Edizioni Olivares, Milano (Introduzione, 1°, 2° Capitolo);
- Savonardo, L. (2007) (a cura di), *Figli dell'incertezza. I giovani a Napoli e provincia*, Carocci, Napoli (esclusi i capp. 2, 3 e 7);
- Savonardo, L. (2013) (a cura di), *Bit Generation. Culture giovanili, creatività e social media*, Franco Angeli, Milano.
- Savonardo, L. (2017), *Pop music, media e culture giovanili. Dalla Beat Revolution alla Bit Generation*, Egea, Milano (in corso di stampa); in alternativa Savonardo, L. (2010), *Sociologia della musica. La costruzione sociale del suono, dalle tribù al digitale*, Utet Università, Torino (esclusi i capp. 1, 2 e 4);
- Ardivisio A, Giordano A, (2013) *Societing Reloaded - pubblici produttivi ed innovazione sociale*, edizioni EGEEA.

Project-work sulle tematiche del corso ed eventuali materiali didattici aggiuntivi saranno resi disponibili sulla pagina web del docente.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF 53097</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Renata SPAGNUOLO VIGORITA		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081-2534670 Mail: <a href="mailto:renata.spagnuolovigorita@unina.it">renata.spagnuolovigorita@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/renata.spagnuolovigorita">www.docenti.unina.it/renata.spagnuolovigorita</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ADMINISTRATIVE LAW</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	IUS/10	<b>CFU</b>	6	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Il corso si propone di dotare gli studenti degli strumenti necessari ad orientarsi nello studio del procedimento amministrativo e delle norme in tema di organizzazione.</p> <p>Con il risultato di far apprendere l'uso di un lessico giuridico di base e dotarli della capacità di interpretare le fonti normative e giurisprudenziali, anche nel settore dei beni culturali.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>				
Lo studente deve dimostrare la capacità di collegare il dato teorico alle fattispecie applicative rappresentate dalla giurisprudenza e di inquadrare i dati normativi nel contesto socio economico alla luce dei principi generali della materia.				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>				
Lo studente deve essere in grado di dimostrare di saper rivolgersi ad una pubblica amministrazione, usando il registro adeguato; nonché di riuscire ad interpretare le risposte fornite dalla P.A. e, nello specifico ambito dei beni culturali, di conoscere i soggetti competenti.				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di analizzare in maniera critica testi normativi e di decifrare dati giurisprudenziali</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve essere in grado di comunicare con i soggetti istituzionali in modo corretto ed appropriato.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve saper individuare argomenti di interesse connessi alle tematiche affrontate: scegliere di partecipare a convegni che abbiano ad oggetto il diritto amministrativo applicato ai beni culturali; ad iniziative culturali che possano allargare le conoscenze acquisite e /o concorrere ad orientare le future scelte professionali.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
Le fonti del diritto amministrativo L'organizzazione della P.A. Il potere nel diritto amministrativo Le posizioni soggettive Il procedimento amministrativo Le forme di tutela				
<b>CONTENTS</b>				
The sources of administrative law The organization of P.A. The power in administrative law Subjective positions The administrative procedure The forms of protection				
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>				

Testi normativi e materiale giurisprudenziale reperibili sul sito web del docente							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 30167</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Daniela SAVY</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 339 2069812 / 081 2536202 Mail: <a href="mailto:daniela.savy@unina.it">daniela.savy@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/daniela.savy">https://www.docenti.unina.it/daniela.savy</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>DIRITTO EUROPEO DEI BENI CULTURALI</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>EUROPEAN LAW OF CULTURAL HERITAGE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	IUS/14	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione ed alla valorizzazione dei beni culturali a livello internazionale, dell'Unione europea e nazionale; nonché la normativa riguardante la circolazione dei beni culturali sia nella fase fisiologica dei prestiti per mostre o nelle transazioni commerciali, che nell'ambito della lotta al traffico illecito dei beni culturali.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare un'azione di valorizzazione del bene culturale, realizzare progetti di partenariato pubblico privato finalizzati ad assicurare l'audience development.			

Il percorso formativo è volto a trasmettere le capacità operative per applicare le conoscenze normative allo sviluppo culturale, sociale ed economico della collettività attraverso la conoscenza, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma quali sono le forme di gestione e di finanziamento dei beni culturali e di proporre nuove soluzioni per tale gestione alla pubblica amministrazione ed ai privati proprietari.

##### Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di bene culturale; cosa si intende per tutela a livello internazionale e nazionale; cosa si intende per attività di valorizzazione; cosa si intende per circolazione dei beni culturali e quali sono le forme di lotta al traffico illecito dei beni culturali.

##### Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alle fonti di produzione che a livello internazionale sono prevalentemente on line, trattati, convenzioni, atti di soft law, programmi culturali europei e bandi per il finanziamento.

#### PROGRAMMA

L'insegnamento mira ad approfondire le tematiche della disciplina europea ed internazionale della circolazione dei beni culturali. Pertanto, nel programma del corso sono contemplati brevi cenni relativi alle Istituzioni ed alle competenze normative dell'Unione europea. Le norme dei trattati in materia di beni culturali. In particolare, le norme sulla libera circolazione delle merci: normativa e giurisprudenza rilevante. Normativa di diritto derivato europeo relativa all'esportazione dei beni culturali e alla restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato membro dell'Unione europea. Principali atti normativi internazionali in tema di esportazione e restituzione dei beni culturali illecitamente usciti dal territorio di uno Stato. Convenzioni internazionali UNESCO relative ai beni culturali. Il codice dei beni culturali e del paesaggio del 22 gennaio 2004, in particolare la disciplina italiana di recepimento degli atti dell'Unione europea e di adattamento. Approfondimento sui temi della riforma italiana del MIBACT e dei MUSEI del 2014.

#### CONTENTS

Teaching aims at deepening the issues of European and international discipline of the circulation of cultural goods. Therefore, the course program includes brief information on the EU institutions and competencies. The rules of the treaties on cultural goods. In particular, the rules on the free movement of goods: legislation and relevant case law. European derivative law relating to the export of cultural goods and the restitution of cultural goods unlawfully removed from the territory of a Member State of the European Union. Major international normative acts concerning the export and return of illicit cultural goods from the territory of a State. All UNESCO Convention on Cultural Heritage. The Code of Cultural Heritage and Landscape of 22 January 2004, in particular the Italian discipline of transposition of the acts of the European Union and of adaptation. Learn about the themes of the 2014 reform of the MIBACT and MUSEUMS.

#### MATERIALE DIDATTICO

Libri di testo, web, seminari, materiali su pagina web docente.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 03785			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Francesco COTTICELLI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ Mail: <a href="mailto:francesco.cotticelli@unina.it">francesco.cotticelli@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesco.cotticelli">https://www.docenti.unina.it/francesco.cotticelli</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO		
<b>Teaching / Activity</b>	PERFORMING ART STUDIES		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/05	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative al concepimento di un'opera teatrale e alle problematiche del suo allestimento.</p> <p>Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti il teatro e le sue forme.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare la natura di un allestimento teatrale, anche in prospettiva storica.</p> <p>Tali strumenti, corredati dalla capacità di svolgere ricerche sul campo, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche inerenti lo spettacolo teatrale, e di cogliere le implicazioni che ne derivano, soprattutto sul piano dell'organizzazione del lavoro nella produzione di eventi.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di analizzare e comprendere le problematiche sottese all'evento teatrale e di farne uso ai fini della potenziale programmazione di eventi, operando confronti tra i codici di rappresentazione.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze, favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>            Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi che governano il teatro e di indicare le principali metodologie pertinenti ad analizzarne le componenti, e di proporre nuove soluzioni per approfondirne lo studio. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i materiali proposti e di giudicare i risultati.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>            Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base sul teatro. Deve saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è stimolato ad</p>			

elaborare con chiarezza e rigore le nozioni apprese in ambito teatrale, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, propri dei settori inerenti lo spettacolo teatrale, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori delle discipline dello spettacolo teatrale. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

**PROGRAMMA**

Il teatro e le arti. Un confronto tra linguaggi.  
L'arte del teatro come patrimonio culturale: l'attività produttiva in Italia e all'estero.

**CONTENTS**

Theatre and the arts. A comparison  
The art of the theatre as cultural heritage: production activities in Italy and abroad.

**MATERIALE DIDATTICO**

Luigi Allegri (a cura di), *Il teatro e le arti. Un confronto fra linguaggi*, Roma, Carocci, 2017  
Mimma Gallina et al., *Ri-organizzare teatro. Produzione, distribuzione, gestione*, Milano, Franco Angeli, 2016  
Marco Serino, *Reti culturali in una prospettiva multidimensionale. Il caso teatro in Campania*, ivi, 2018

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>AF 54640</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Vincenzo ALFANO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:vincenzo.alfano@unina.it">vincenzo.alfano@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/vincenzo.alfano">https://www.docenti.unina.it/vincenzo.alfano</a>		

Insegnamento / Attività	ECONOMIA POLITICA		
Teaching / Activity	POLITICAL ECONOMY		
Settore Scientifico – Disciplina:	SECS-P/01	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso intende offrire agli studenti le nozioni e gli strumenti analitici fondamentali della materia, sia della macroeconomia che della microeconomia, consentendo ad essi di conoscere i principali modelli interpretativi proposti nel dibattito scientifico. Esso si propone inoltre di mostrare l'applicazione di alcune categorie economiche alla problematica delle organizzazioni che svolgono attività di promozione, gestione e valorizzazione dei beni culturali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative a classici problemi di macro e micro economia. Nello specifico: <b>Per la macroeconomia:</b> Il circuito reddito-spesa; contabilità nazionale: prodotto nazionale, reddito nazionale, consumi, investimenti e risparmio. Teoria neoclassica del reddito e della occupazione e della moneta: il mercato del lavoro; domanda e offerta di lavoro; la moneta e le sue funzioni; la domanda e offerta di moneta, la teoria quantitativa della moneta; modello neoclassico completo. Le idee-chiave del modello keynesiano: il risparmio; l'investimento; il principio della domanda effettiva; la teoria del moltiplicatore degli investimenti; Moneta e interesse nella teoria keynesiana. Modello keynesiano completo. La politica economica: principi generali, politica monetaria e politica fiscale <b>Per la microeconomia:</b> Il consumatore: funzione obiettivo del consumatore e curve di indifferenza; il vincolo di bilancio; la scelta ottima del consumatore. La curva di domanda di un bene e il concetto di elasticità. L'impresa: funzione di produzione; isoquanti della produzione, isocosti; scelta tecnica del produttore; curva di domanda di un fattore produttivo. I costi di produzione: costo totale, costo medio, costo marginale. I ricavi: ricavo totale, ricavo medio, ricavo marginale. I mercati: concorrenza perfetta, e monopolio: determinazione del massimo profitto e della quantità ottima da produrre. Introduzione alle altre forme di mercato diverse dalla concorrenza perfetta</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
Capacità di applicare i concetti della microeconomia e della macroeconomia alla produzione ed al consumo di beni culturali.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma il livello di capacità di apprendimento e di abilità comunicativa acquisiti. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le loro abilità comunicative ed il livello di comprensione della materia. <b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper argomentare i temi trattati, sia durante il corso sia in sede di esame. <b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici tematici. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Macroeconomia</b> Il circuito reddito-spesa; contabilità nazionale: prodotto nazionale, reddito nazionale, consumi, investimenti e risparmio. Teoria neoclassica del reddito e della occupazione e della moneta: il mercato del lavoro; domanda e offerta</p>			

di lavoro; la moneta e le sue funzioni; la domanda e offerta di moneta, la teoria quantitativa della moneta; modello neoclassico completo. Le idee-chiave del modello keynesiano: il risparmio; l'investimento; il principio della domanda effettiva; la teoria del moltiplicatore degli investimenti; Moneta e interesse nella teoria keynesiana. Modello keynesiano completo. La politica economica: principi generali, politica monetaria e politica fiscale.

**Microeconomia**

Il consumatore: funzione obiettivo del consumatore e curve di indifferenza; il vincolo di bilancio; la scelta ottima del consumatore. La curva di domanda di un bene e il concetto di elasticità. L'impresa: funzione di produzione; isoquanti della produzione, isocosti; scelta tecnica del produttore; curva di domanda di un fattore produttivo. I costi di produzione: costo totale, costo medio, costo marginale. I ricavi: ricavo totale, ricavo medio, ricavo marginale. I mercati: concorrenza perfetta, e monopolio: determinazione del massimo profitto e della quantità ottima da produrre. Introduzione alle altre forme di mercato diverse dalla concorrenza perfetta

**Parte speciale**

Economia del settore culturale.

**CONTENTS**

**Macroeconomics**

The income-spending circuit; National Accounts: National Product, National Income, Consumption, Investment and Savings. Neoclassical theory of income and employment and money: the labor market; Demand and job supply; The currency and its functions; Demand and supply of money, the quantitative theory of money; Complete neoclassical pattern. Key Keynesian Key Ideas: Savings; investment; The principle of effective demand; The theory of the investment multiplier; Currency and Interest in Keynesian Theory. Complete Keynesian model. Economic policy: general principles, monetary policy and fiscal policy

**Microeconomics**

The consumer: consumer objective function and indifference curves; The budget constraint; The best consumer choice. The demand curve of a good and the concept of elasticity. The enterprise: production function; Isoquants of production, isocosta; Manufacturer's technical choice; Demand curve of a productive factor. Costs of production: total cost, average cost, marginal cost. Revenues: total revenue, average revenue, marginal revenue. Markets: perfect competition, and monopoly: determining the maximum profit and the amount to be produced. Introduction to other market forms other than perfect competition

**Special section**

Economics of the Cultural Sector.

**MATERIALE DIDATTICO**

*Per la parte generale:*

Titolo: **Microeconomia. Un testo di economia civile.** Autori: Becchetti, Bruni, Zamagni

Editore: **Il Mulino, Bologna, 2014**

*Per la parte speciale:*

Lecture suggerite al corso

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>	<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>	<b>X</b>	<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>	<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

<b>AF 26651</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Francesca MARONE		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535465 Mail: <a href="mailto:fmarone@unina.it">fmarone@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/francesca.marone">https://www.docenti.unina.it/francesca.marone</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE		
<b>Teaching / Activity</b>	PEDAGOGY OF IMAGES		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PED/01	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Il percorso formativo intende fornire alle studentesse e agli studenti le conoscenze relative ai principali approcci teorici e metodologici riguardanti l'educazione all'arte e all'immagine, al fine di saper individuare i concetti e i metodi di ricerca più pertinenti al rapporto tra arte, cultura ed educazione.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il corso intende promuovere l'acquisizione di un approccio critico alla comprensione delle immagini e della loro dimensione polisemica in merito al loro possibile utilizzo in diversi contesti educativi. La studentessa/ lo studente deve dimostrare di conoscere i principi di base per la realizzazione di attività educative e/o di materiali illustrativi indirizzati a pubblici diversi (bambini, adolescenti, adulti, ecc.) e di essere in grado di progettare percorsi di educazione all'immagine con il supporto della didattica laboratoriale.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Il percorso formativo è orientato a trasmettere le competenze critico-ermeneutiche e gli strumenti per la co-costruzione di esempi e repertori didattici di pedagogia dell'immagine. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire alle studentesse e agli studenti d'interpretare criticamente i dati a disposizione, finalizzati alla progettazione di corretti interventi pedagogici nel campo dell'educazione all'arte per lo sviluppo integrale della persona.			
<b>Abilità comunicative:</b> La/lo studentessa/studente sarà stimolato/a ad elaborare con chiarezza e rigore i contenuti della disciplina, mostrando di saper osservare e analizzare immagini e opere d'arte, commentandole con il lessico proprio della disciplina. Allenando e valorizzando la curiosità per la conoscenza e la sensibilità emozionale, la/lo studentessa/studente dovrà dimostrare di saper gestire in sinergia con altri educatori interventi formativi nel campo dell'arte in una pluralità di scenari educativi; acquisirà specifiche metodologie comunicative con gli utenti del patrimonio, tese a svilupparne il coinvolgimento e ad attivare potenziali processi di apprendimento e di autonoma interpretazione e costruzione di significato.			
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo/a studente/ssa, fatti propri i principali strumenti metodologici di base nel campo dell'educazione all'immagine e			

dell'odierna educazione al patrimonio, saprà servirsene per approfondire autonomamente le proprie competenze teoriche e pratiche, finalizzando le conoscenze acquisite a concrete proposte educative, attuabili in diversi contesti di esperienza (formali e non formali).

### PROGRAMMA

L'esperienza pedagogica dell'arte, con particolare riferimento ai principali approcci teorici e metodologici dell'educazione all'arte e all'immagine. Fondamenti teorici della comunicazione d'arte e della ricezione: atto percettivo, conoscenza e immaginazione. Corpo, mente ed esperienza estetica, con esemplificazioni riferite al valore inter e transdisciplinare delle arti visive e performative nello sviluppo del soggetto e nella relazione educativa. Arte, immagini e differenze di genere. Educazione visiva e processi di apprendimento, focalizzandosi nello specifico sui complessi rapporti tra cultura visuale, nuovi media e dispositivi ottici. Dimensione culturale delle immagini e loro uso sociale: percezione e formazione nell'immagine tradizionale e nel mondo dei media. L'immagine cinematografica (tra educazione e arte, in rapporto al mondo dell'infanzia) e l'immagine nell'editoria (albi illustrati e relazione educativa). Territorialità, casi studio e buone pratiche nei siti del patrimonio in ambito nazionale ed internazionale, con particolare riferimento al quadro europeo delle competenze per l'apprendimento permanente. Didattica laboratoriale e progettazione educativa con l'ausilio delle nuove tecnologie: apprendimento artistico, diffusione e comprensione dell'opera d'arte. Mediazione culturale e servizi educativi: i musei.

Il corso si articolerà in lezioni frontali, seminari, attività laboratoriali, esercitazioni di gruppo e sopralluoghi.

### CONTENTS

The pedagogical experience of art, with particular reference to the main theoretical and methodological approaches to art and image education. Theoretical foundations of art communication and reception: perceptive action, knowledge and imagination. Body, mind and aesthetic experience, with exemplifications related to the inter and transdisciplinary value of visual and performative art in the subject's development and in the educational relationship. Art, images and gender differences. Visual education and learning processes, focusing specifically on complex relationships between visual culture, new media and optical devices. The cultural dimension of images and their social use: perception and education in the traditional image and in the world of media. The cinematographic image (between education and art, in relation to the world of childhood) and the image in publishing industry (illustrated books and pedagogical relationship). Territoriality, case studies and good practices in heritage sites at national and international level, with particular reference to the European framework for lifelong learning skills. Laboratory teaching and educational design through the implementation of new technologies: artistic learning, dissemination and understanding the work of art. Cultural and educative services in museums: teaching and mediation.

### MATERIALE DIDATTICO

#### Testi di riferimento

- William John Thomas Mitchell, *Scienza delle immagini. Iconologia, cultura visuale ed estetica dei media*, Johan & Levi, 2018.
- Francesca Marone, Maria Romano, *Educazione, arte e società. Lineamenti critici di pedagogia visuale*, Roma 2018.
- Stefano Mastandrea, *Psicologia dell'arte*, Carocci, Roma 2016.
- Massimo Recalcati, *Il mistero delle cose*, Feltrinelli, Milano 2017.
- Luca Casadio, *L'arte della psicoterapia e la psicologia dell'arte*, Meltemi, Milano 2015 (selezione di capitoli).
- Anne Burdick, Johanna Drucker, Peter Lunenfeld, Todd Presner, Jeffrey Schnapp, *Umanistica digitale*, Mondadori, Milan 2012 (selezione di capitoli).
- Lucia Cataldo, *Dal Museum Theatre al Digital Storytelling. Nuove forme della comunicazione museale fra teatro, multimedialità e narrazione*, FrancoAngeli, Milano 2011 (selezione di capitoli).

In aggiunta, sulla pagina personale della docente saranno disponibili i materiali oggetto di esercitazione (slide, dispense, approfondimenti, materiali audio-video, link a siti web ecc.).

Gli studenti **non frequentanti** sono invitati a rivolgersi alla docente per stabilire un'integrazione del programma.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale		X				

Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 51910</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Pagina Web docente:		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ESTETICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>AESTHETICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/04	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>CONTENTS</b>			
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>			
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>			

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

<b>AF U1506</b>			
<b>Mutuazione da CdSM N20 Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale Mutua da AF 33082</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Daniela LEPORE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2538632 Mail: <a href="mailto:daniela.lepore@unina.it">daniela.lepore@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/daniela.lepore">https://www.docenti.unina.it/daniela.lepore</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GOVERNANCE NEI PROCESSI DI PIANO</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GOVERNANCE IN PLANNING PROCESSES</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	ICAR/20	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà sapersi orientare nel dibattito sulla governance urbana e sul rapporto tra government e governance e comprendere le relazioni tra teorie della governance e uso di strumenti di pianificazione, innovativi o tradizionali di tipo regolativo o strategico.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà essere in grado di valutare potenzialità e criticità di strumenti diversi utilizzati o da utilizzare in processi di rigenerazione urbana già in atto o da innescare, intesi innanzitutto come processi di interazione fra stakeholder pubblici e privati di peso e livello diverso.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:							
<b>Autonomia di giudizio:</b>							
<b>Abilità comunicative:</b>							
<b>Capacità di apprendimento:</b>							
PROGRAMMA							
<p>Il concetto di governance e la governance urbana.            Governance e politiche di sviluppo locale.            Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 21            La governance urbana e il lungo cammino italiano verso l'istituzione delle città metropolitane. Quando il territorio delle politiche è a geometria variabile.            Le trasformazioni degli stili di pianificazione e degli strumenti di piano collegate al dibattito sulla governance.            Decidere sulle trasformazioni urbane in ambienti complessi: negoziazione, concertazione, deliberazione.            Partecipazione e costruzione sociale del piano: teorie e principali tecniche.            La pianificazione strategica: teorie di sfondo ed esperienze pioniere italiane.            L'introduzione in Italia del processo di dibattito pubblico e l'esperienza del <i>débat public</i> in Francia.</p>							
CONTENTS							
<p>The concept of governance and the urban governance.            Governance and policies of local development.            The sustainable development and the Agenda 21 action programme.            Urban governance and the long journey towards the establishment of the Metropolitan city in Italy. When the territory of policies has a variable geometry.            Transformations of planning styles and tools related with the debate about the urban governance.            Deciding on urban transformations in complex environments: negotiation, concertation, deliberation.            Participation and social construction of plans: theories and main techniques.            Strategic planning: background theories and Italian pioneering experiences.            The introduction of the public debate process in Italy and the <i>débat public</i> experience in France</p>							
MATERIALE DIDATTICO							
<p>Oltre al manuale di riferimento            Debernardi-Rosso, <i>Governance e sistemi urbani</i>, Carocci 2007,            vengono fornite le slide proiettate a lezione, i link a video e altri materiali reperibili su web utilizzati in aula e singoli articoli o altri materiali per l'approfondimento di temi specifici.</p>							
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b> Discussione orale a partire da una tesina elaborata dallo studente che metta in relazione i temi generali del corso con uno specifico argomento tra quelli ogni anno proposti, eventualmente anche in relazione ad esperienze pratiche cui lo studente abbia partecipato.		X					
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

<b>AF 07292</b>			
<b>Mutuazione da CdSM N55 Filologia Moderna Mutua da AF 07292</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Antonio SACCONI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535632 Mail: <a href="mailto:antonio.sacconi@unina.it">antonio.sacconi@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/antonio.sacconi">https://www.docenti.unina.it/antonio.sacconi</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA		
<b>Teaching / Activity</b>	MODERN AND CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/11	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso mira a fornire una conoscenza di alcuni episodi cruciali della tradizione del moderno quale si è venuta configurando nel Novecento italiano. Al centro delle lezioni saranno richiamati la Grande Guerra, l'intreccio tra letteratura e scienza, la fusione tra le arti, le nuove percezioni dello spazio e del tempo, il modo in cui importanti autori del 'secolo breve', commentando classici del passato remoto e prossimo, interrogano se stessi e la loro opera. Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di possedere una solida conoscenza della letteratura italiana - novecentesca, con particolare attinenza ai propri interessi curriculari, e di saperla contestualizzare in rapporto ai testi presi in esame durante il corso</p> <p>L'insegnamento non è legato da vincoli di propedeuticità.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla tradizione del moderno, in particolare alle tematiche e alle scritture connesse alla Grande Guerra, all'intreccio tra letteratura e scienza, alla fusione tra le arti, alle nuove percezioni dello spazio e del tempo, al modo in cui importanti autori del 'secolo breve', commentando classici del passato remoto e prossimo, interrogano se stessi e la loro opera.</p> <p>Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni, anche complesse, concernenti quelle problematiche</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di estendere la metodologia appresa durante le lezioni agli ambiti attinenti ai propri interessi curriculari.</p> <p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite nel settore della letteratura italiana contemporanea, a favorire la capacità di utilizzarne appieno gli strumenti metodologici sul piano del profilo professionale prescelto.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi culturali della disciplina, di indicare le principali metodologie pertinenti la storia della letteratura italiana contemporanea, e di proporre nuove indicazioni storico-critiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia i fenomeni indagati e di giudicare i risultati a cui è pervenuto.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative ai principali testi di letteratura italiana contemporanea. Deve saper presentare un elaborato (ad esempio in sede di esame o durante il corso) o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico proprio della disciplina appresa. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore le conoscenze a cui è pervenuto, curare gli sviluppi formali dei metodi studiati durante il corso, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e semplicità.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici propri del settore storico-letterario, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori della letteratura italiana contemporanea. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli previsti dal programma di Letteratura italiana moderna e contemporanea.

**PROGRAMMA**

L'obiettivo del corso è sollecitare gli studenti alla riflessione intorno a problematiche di rilevante interesse teorico e storico-critico, relative alla modernità letteraria italiana. In particolare si analizzeranno Giovanni Comisso e la sua avventura fiumana, l'antibellismo di Palazzeschi, i futuristi interessati a coniugare apocalisse e rigenerazione dell'arte, a celebrare l'istantaneità del cinema, a proclamare una scienza che amplifichi l'ignoto. Oggetto delle lezioni saranno anche Quasimodo che discute del dualismo tra politica e poesia, Domenico Rea e La Capria, severi interpreti di Eduardo, il Dante letto da Montale, il racconto-saggio di Sciascia sulla scomparsa dello scienziato Majorana, Calvino che analizza i poeti 'scienziati' della letteratura latina, Primo Levi narratore della chimica, Ungaretti e Luzi che rideclinano, attraverso un confronto con loro *maiores*, una nuova prospettiva della modernità.

**TESTI**

- 1) G. Ungaretti, *Saggi e interventi. Vita d'un uomo*, a cura di M. Diacono e L. Rebay, Milano, Mondadori, 1997 (i seguenti testi: *Per un'arte nuova classica*, *L'estetica di Bergson*, *Innocenza e memoria*, *Commemorazione del futurismo*, *La poesia contemporanea è viva o morta?*, *Commento al canto primo dell'Inferno*, *Il poeta dell'oblio*, *Secondo discorso su Leopardi*, *Ungaretti commenta Ungaretti*, *Delle parole estranee..*).
- 2) G. Comisso, *Il porto dell'amore*, Milano, Longanesi, 2011.
- 3) A. Palazzeschi, *Due imperi... mancati*, a cura di M. Biondi, Milano, Mondadori, 2000.
- 4) F.T. Marinetti, *Teoria e invenzione futurista*, Milano, Mondadori (i seguenti testi: *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, *Distruzione della sintassi*, *Lo splendore geometrico e meccanico e la sensibilità numerica*, *La nuova religione morale della velocità*, *La cinematografia futurista*, *La cinematografia*, *La matematica futurista immaginativa qualitativa*, *L'uomo moltiplicato e il regno della macchina*, *Noi rinneghiamo i nostri maestri simbolisti ultimi amanti della luna*, *La guerra elettrica*).
- 5) F.T. Marinetti, *L'alcova d'acciaio*, Serra e Riva, Milano, 1985 (disponibile anche come e-book gratuito [www.liberliber.it](http://www.liberliber.it)).
- 6) B. Corra et al. *La scienza futurista* (sarà distribuito in fotocopia durante il corso).
- 7) S. Quasimodo, *Il poeta e il politico e altri saggi*, Milano Mondadori 1967 (il cap. *Discorsi sulla poesia*).
- 8) D. Rea, *Le due Napoli* sarà distribuito in fotocopia durante il corso)
- 9) E. Montale, *Il secondo mestiere. Prose 1920-1979*, a cura di G. Zampa, Milano, Mondadori, I e II, 1996 (i seguenti saggi *Il porto dell'amore*; *Esposizione sopra Dante*: saranno distribuiti in fotocopia durante il corso)
- 10) L. Sciascia, *La scomparsa di Majorana*, Milano, Adelphi, 2004.
- 11) I. Calvino, *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Milano, Garzanti, 1988 (i capp. *Leggerezza e molteplicità*)
- 12) P. Levi, *Il sistema periodico*, Torino, Einaudi, 1994<sup>2</sup>
- 13) Mario Luzi, *Vero e verso. Scritti sui poeti e sulla letteratura*, Milano, Garzanti, 2002 (i seguenti testi: *L'intelligenza progressiva dell'opera di Campana*; *Ungaretti e il suo infinito*; *Classicità e giubilazione di Ungaretti*, *L'ascolto di Montale*, *Sull'azione poetica di Pound*).

**LETTURE CRITICHE**

- 1) A. Saccone, «*Secolo che ci squarti... secolo che ci incanti*». *Studi sulla tradizione del moderno*, Roma, Salerno Editrice, 2019.
- 2) A. Saccone, *Ungaretti*, Roma, Salerno Editrice, 2018<sup>2</sup> (partic. i capp. III, VI)

**NB**

Si raccomanda vivamente di frequentare le lezioni. Gli studenti che non possono frequentare integreranno la loro preparazione con lo studio del seguente testo:

- P. Levi, *L'altrui mestiere*, Torino, Einaudi, 1985.

**CONTENTS**

The course aims to strengthen the students' interest for some important questions, both theoretical and critical, concerning the Italian modernist literature. The main subjects will be Giovanni Comisso and his experience at Fiume, Palazzeschi's opposition to war, and the futurist writers who tried to intertwine their idea of apocalypse with an artistic renewal, while extolling the "instantaneousness" of cinema and the power of a science capable to broaden the unknown. Some lessons will be dedicated to Quasimodo and his ideas about the relationships between politics and poetry, to Domenico Rea and La Capria (both of them critical of Eduardo), Montale's Dante, Sciascia's essay/tale about the disappearance of the scientist Maiorana, Calvino's analysis of the Latin scientists- poets, Primo Levi seen as the writer of chemistry, and Ungaretti and Luzi who paved a new way to modernity through a confrontation with their *maiores*.

**MATERIALE DIDATTICO**

Il materiale didattico è costituito da una bibliografia primaria relativa agli argomenti oggetto del corso, non solo cartacea, e da una bibliografia critica.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

**AF 54800**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Giuseppina SCOGNAMIGLIO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 Mail: <a href="mailto:giuseppina.scognamiglio@unina.it">giuseppina.scognamiglio@unina.it</a> Pagina Web docente <a href="https://www.docenti.unina.it/giuseppina.scognamiglio">https://www.docenti.unina.it/giuseppina.scognamiglio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LETTERATURA TEATRALE ITALIANA		

<b>Teaching / Activity</b>	<b>ITALIAN THEATRICAL LITERATURE</b>							
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-FIL-LET/10		<b>CFU</b>	12				
<b>Anno di Corso</b>	Primo		<b>Semestre</b>	Primo				
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno							
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>								
L'insegnamento risponde alla domanda di formazione professionale di esperti nel settore della letteratura teatrale oltretutto della critica e della scrittura per la scena, in grado di operare nel campo editoriale, televisivo, multimediale, organizzativo, museale, nel pubblico e nel privato.								
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>								
Lo studente dovrà essere in grado di elaborare un proprio percorso all'interno della letteratura tra arte della scrittura e scrittura dell'arte teatrale, mettendo in relazione tra loro i principali autori e le corrispettive opere.								
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>								
Lo studente dovrà essere in grado di leggere e interpretare, oltre ai testi teatrali, pure le varie transcodificazioni dalla narrativa al teatro e le molteplici riscritture o riduzioni teatrali.								
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>								
<b>PROGRAMMA</b>								
Il modulo intende analizzare determinati e salienti aspetti della letteratura teatrale italiana, mediante l'individuazione e lo studio di alcuni autori fondamentali e delle loro opere più significative.								
<b>CONTENTS</b>								
The teaching aims to analyze critical aspects of Italian theatrical literature identifying some of the most important authors and their most significant works.								
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>								
<ul style="list-style-type: none"> <li>- G. Scognamiglio, <i>Le donne di Carlo Goldoni tra Venezia e Napoli</i>, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2011.</li> <li>- G. Scognamiglio, <i>Giovan Battista Bergazzano e il risveglio violento del "bello addormentato" nel 1631</i>, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2015.</li> </ul>								
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>								
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo scritta</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>Altro, specificare</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>A risposta libera</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Esercizi numerici</b>	<input type="checkbox"/>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

<b>AF U1508</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Francesco BIFULCO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536330 / 081 675091 Mail: <a href="mailto:francesco.bifulco@unina.it">francesco.bifulco@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/francesco.bifulco">www.docenti.unina.it/francesco.bifulco</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>MANAGEMENT DELLE IMPRESE CULTURALI</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>MANAGEMENT OF CULTURAL FIRMS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	SECS-P/08	<b>CFU</b>	9
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si pone tre obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conoscenza approfondita dell'evoluzione dell'ecosistema di riferimento (fruitori, operatori, enti, associazioni, istituzioni) in cui operano le imprese culturali, nonché dei processi di governance e sostenibilità gestionale;</li> <li>- la conoscenza approfondita dei principali modelli gestionali delle imprese culturali (processi strategici, di produzione/erogazione dei servizi, di marketing, di monitoraggio degli indicatori di risultato);</li> <li>- la capacità di riconoscere i modelli d'inquadramento dei fenomeni e dei processi aziendali, inerenti la gestione dei processi di progettazione, pianificazione e controllo di iniziative esistenti e di start-up che coinvolgono stakeholder pubblici e privati, anche attraverso l'elaborazione di un percorso simulato per le realtà aziendali operanti nel cultural heritage.</li> </ul>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
L'insegnamento ha l'obiettivo di sviluppare nello studente conoscenze e capacità specialistiche atte a comprendere l'evoluzione dell'eco-sistema di riferimento delle imprese culturali (musei, aree archeologiche, archivi, biblioteche, teatri, festival, etc.), i trend emergenti nei comportamenti di consumo, i differenti approcci alla creazione condivisa del valore, le peculiarità legate alla logica basata sul servizio, allo sviluppo progettuale di iniziative, alle problematiche di tipo patrimoniale ed economico-finanziario.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
L'insegnamento si propone di far maturare negli studenti l'attitudine al problem solving, sviluppando in essi la capacità di impiegare correttamente le tecniche e gli strumenti di management per l'analisi, la valutazione e le decisioni nell'ambito di imprese ed istituzioni culturali. In questa prospettiva manageriale, si punta a sviluppare abilità di elaborazione, implementazione e valutazione dei risultati di piani strategici e operativi per la valorizzazione e promozione del patrimonio storico-artistico e delle iniziative/eventi culturali ad esso associate (mostre, convegni, itinerari, etc.)			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di affrontare criticamente lo studio dei diversi approcci teorici aziendali ai processi manageriali nell'ambito delle imprese culturali. Deve inoltre dimostrare la capacità di valutazione critica di casi pratici e dei risultati dell'applicazione di strumenti tecnici in contesti di analisi simulata.			

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve essere in grado di illustrare i modelli d'impresa culturale e le finalità, i metodi ed i limiti degli strumenti di analisi, in modo conciso, chiaro ed efficace. Deve dimostrare una padronanza degli argomenti trattati ed essere in grado di trasferirli a chi non abbia una preparazione specifica in materia.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di approfondire i contenuti andando oltre quanto illustrato a lezione o oggetto del libro di testo, partecipando a seminari inerenti la gestione aziendale e sviluppando in gruppo elaborati progettuali. Deve inoltre essere in grado di approfondire autonomamente questi argomenti, con letture ed attività di ricerca individuale su materiali didattici integrativi forniti dal docente ed anche su fonti acquisite direttamente.

**PROGRAMMA**

Paradigmi di co-creazione del valore.  
Distretti e cluster culturali.  
Modelli di service management culturale.  
Modelli di service marketing culturale.  
Progettazione iniziative culturali.  
Pianificazione delle risorse (fund raising, project financing)  
Monitoraggio dei risultati economico-finanziari (budgeting e reporting).  
Elaborazione del master plan.  
Casi ed applicazioni.

**CONTENTS**

Value co-creation paradigms.  
Districts and cultural clusters.  
Cultural service management models.  
Cultural service marketing models.  
Designing cultural initiatives.  
Resource Planning (fund raising, project financing)  
Monitoring of economic and financial results (budgeting and reporting).  
Development of the master plan.  
Case studies and applications.

**MATERIALE DIDATTICO****Testi di riferimento**

- Rispoli M., Brunetti G., *Economia e Management delle aziende di produzione culturale*, Il Mulino, u.e.
- Zeithmal V. A., Bitner M. J., *Il marketing dei servizi*, McGraw-Hill, u.e.

Ulteriori informazioni e materiali didattici sono a disposizione degli studenti online nello spazio web del docente sul sito <https://www.docenti.unina.it/francesco.bifulco>

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>		<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>		<b>X</b>						
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>		<b>Esercizi numerici</b>	<b>X</b>

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 18856							
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE						
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019</b>						
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail:  Pagina Web docente:						
<b>Insegnamento / Attività</b>	MUSEOLOGIA						
<b>Teaching / Activity</b>	MUSEOLOGY						
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/04		<b>CFU</b>	12			
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo				
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno						
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>							
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>							
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>							
<b>PROGRAMMA</b>							
<b>CONTENTS</b>							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>							

AF 23263			
Mutuazione da CdSM P15 Discipline della Musica e dello Spettacolo. Storia e Teoria Mutua da AF U1364 - Musicologia e Storia della Musica			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Enrico CARERI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536327 Mail: <a href="mailto:careri@unina.it">careri@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/enrico.careri">https://www.docenti.unina.it/enrico.careri</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	MUSICOLOGIA		
<b>Teaching / Activity</b>	MUSICOLOGY		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/07	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'iter formativo del corso di Musicologia e Storia della musica intende offrire agli studenti approfondimenti critici e metodologici di aspetti e problemi rilevanti della disciplina, con particolare riferimento al repertorio musicale di tradizione scritta dei secoli XVIII-XX.</p> <p>Nella prima parte del corso saranno forniti agli studenti gli strumenti metodologici della ricerca musicologica e in modo particolare i criteri da utilizzare nella ricerca d'archivio e nell'analisi musicale.</p> <p>A tale scopo saranno esaminate alcune composizioni strumentali del periodo tardo barocco (tra cui "La foresta incantata" di Francesco Geminiani e le sonate per violino e continuo op. 5 di Arcangelo Corelli), alcuni melodrammi degli stessi anni (tra cui "La verità in cimento" di Antonio Vivaldi), le ultime sonate per pianoforte di Franz Schubert (in particolare la D. 959) e <i>Tammurriata nera</i> di E.A. Mario.</p> <p>Nella seconda parte del corso, alla luce di quanto studiato e discusso precedentemente, saranno prese in esame le principali interpretazioni moderne di quelle stesse composizioni allo scopo di chiarire i rapporti tra esecuzione, interpretazione e musicologia.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche specifiche relative alle diverse metodologie della ricerca storico-musicale, con particolare riferimento all'analisi musicale e alla ricerca storico-documentaria.</p> <p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti per analizzare una composizione tonale e individuarne gli aspetti storico-stilistici specifici.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici della ricerca musicologica con particolare riferimento alla ricerca d'archivio e all'analisi musicale per metterlo nelle condizioni di impostare e portare avanti autonomamente un'indagine storico-musicale utilizzando il lessico specifico della musicologia.</p>			

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:****Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve dimostrare di essere in grado attraverso l'analisi di individuare gli elementi strutturali e storico-stilistici di una partitura tonale dei secoli XVIII e XIX anche in riferimento alla sua interpretazione moderna

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base della ricerca musicologica e le problematiche relative all'interpretazione moderna di un testo del passato.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi musicologici quali monografie, articoli scientifici e voci enciclopediche (Grove, Deumm, MGG, RILM), e a partiture manoscritte e a stampa e a fonti d'archivio.

**PROGRAMMA**

Lo scopo del corso è di introdurre lo studente nel linguaggio e nelle metodologie dell'indagine musicologica e di offrirgli gli strumenti necessari per approfondire argomenti musicali su base scientifica utilizzando il lessico specifico della musicologia.

L'esame critico e analitico di alcune composizioni vocali e strumentali particolarmente significative dei secoli XVIII e XIX offrirà l'occasione per ragionamenti di più ampio respiro sul significato della ricerca e sulle sue metodologie, anche e soprattutto in riferimento al momento interpretativo, essenziale nel repertorio occidentale di tradizione scritta. Saranno esaminate in particolare alcune composizioni vocali e strumentali tardo barocche, tra cui le sonate op. V (1700) di Arcangelo Corelli, *La foresta incantata* (1754) di Francesco Geminiani e *La verità in cimento* (1720) di Antonio Vivaldi, e le ultime sonate per pianoforte di Franz Schubert (D. 958, D. 959 e D. 960).

**CONTENTS**

The purpose of the course is to introduce students in the language and methodologies of the musicological research and to offer the necessary tools to explore music topics on scientific basis using the specific vocabulary of musicology. The critical and analytical examination of some particularly significant vocal and instrumental works of the eighteenth and nineteenth centuries will provide the opportunity for discussion on the significance of the research and its methods, also with reference to modern performance and interpretation.

The analysis will focus on some instrumental and vocal compositions of the late Baroque Era — including Arcangelo Corelli's Opus V (1700), Francesco Geminiani's *Enchanted Forest* (1754) and Antonio Vivaldi's *La verità in cimento* (1720) — and the last piano sonatas of Franz Schubert (D. 958, D. 959 e D. 960).

**MATERIALE DIDATTICO**

Enrico Careri, *Studi su esecuzione e interpretazione. Vivaldi, Schubert, E.A. Mario*, Lucca, LIM, 2014, ISBN: 978-88-7096-771-5.

Enrico Careri, *Dopo l'opera quinta. Studi sulla musica italiana del diciottesimo secolo*, Lucca, LIM 2008, ISBN: 978-88-7096-537-7.

Michael Talbot, *Vivaldi*, Torino, EdT, 1978, ISBN: 978-88-7063-005-3.

Enrico Careri, *Francesco Geminiani (1687-1762)*, Lucca, LIM, 1999, ISBN: 88-7096-267-9.

Enrico Careri, "«Se questa non piacerà non voglio più scrivere di musica». Arie sostitutive nei melodrammi di Vivaldi", «Rivista Italiana di Musicologia», LI (2016), pp. 227-248.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b>								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0486			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Stefano CONSIGLIO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535837 / 081 2535805 Mail: <a href="mailto:stefano.consiglio@unina.it">stefano.consiglio@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/stefano.consiglio">https://www.docenti.unina.it/stefano.consiglio</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	ORGANIZZAZIONE DELLE IMPRESE CULTURALI ED AMBIENTALI		
<b>Teaching / Activity</b>	ORGANIZATION OF CULTURAL ENTERPRISE		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	SECS-P/10	<b>CFU</b>	9
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso ha l'obiettivo di sviluppare conoscenze specialistiche inerenti la gestione delle risorse umane delle imprese e delle organizzazioni operanti nel sistema culturale ed ambientale. Il corso intende inoltre sviluppare conoscenze circa i nuovi modelli di gestione dal basso del patrimonio culturale. In particolare saranno sviluppati i concetti connessi alle diverse leve di gestione del personale ed alle modalità di sviluppo di progetti di innovazione sociale applicati al patrimonio culturale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasferire le capacità e le competenze per comprendere in che modo le organizzazioni gestiscono il personale (programmazione, acquisizione, formazione, valutazione e retribuzione). Gli studenti dovranno comprendere il funzionamento delle imprese culturali che gestiscono luoghi culturali abbandonati e poco conosciuti applicando il framework della social innovation.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di formulare giudizi autonomi e consapevoli in relazione ai problemi organizzativi delle imprese culturali innovative, progettando le principali componenti organizzative. Dovrà inoltre dimostrare autonomia di giudizio in ordine alle problematiche di gestione delle risorse umane in ambito culturale.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Nell'ambito dell'insegnamento lo studente sviluppa capacità comunicative attraverso testimonianze, studio di casi aziendali, e mediante lo svolgimento, in gruppi appositamente costituiti e coordinati dal docente, di un lavoro di analisi e diagnosi organizzativa su di uno specifico caso di studio. Tale lavoro si svolge in base ad una consolidata metodologia che prevede lo sviluppo di un progetto di nuova impresa culturale. L'output finale dello studio condotto dagli studenti prevede la presentazione dei risultati raggiunti e, ove possibile, le opportune raccomandazioni per la fase di implementazione.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b></p>			

Lo studente sarà in grado di analizzare criticamente ed in autonomia i fenomeni organizzativi e di comprendere e elaborare strategie di gestione delle risorse umane.

#### PROGRAMMA

La prima parte del corso ha per oggetto l'approfondimento delle politiche di gestione delle risorse umane nel settore culturale. In particolare le tematiche affrontate saranno: il ciclo delle risorse umane, la direzione del personale, i mercati del lavoro, gli attori del mercato del lavoro, il sistema di transazione del lavoro, le politiche di reclutamento e selezione, la formazione, lo sviluppo, la retribuzione, la valutazione.

La seconda parte del corso ha per oggetto l'applicazione del modello di social innovation al patrimonio culturale. In particolare le tematiche affrontate saranno: il problema del patrimonio abbandonato, l'inadeguatezza dei modelli di gestione tradizionali, i casi di innovazione sociale applicati al patrimonio, il framework della social innovation, le caratteristiche dei progetti di innovazione sociale applicati al patrimonio. In alternativa: il binomio cultura e sviluppo, assetti istituzionali dei beni culturali, caratteristiche delle aziende culturali pubbliche, l'organizzazione a rete dei beni e delle attività culturali e ambientali, la progettazione e lo sviluppo delle aziende e delle reti culturali.

#### CONTENTS

The first part of the course deals with the human resource management policies in the cultural sector. In particular, the issues addressed will be: the human resource cycle, personnel management, labor markets, labor market actors, the labor market system, recruitment and selection policies, training, development, remuneration, evaluation.

The second part of the course deals with the application of the social innovation model to cultural heritage. In particular, the issues addressed will be: the problem of abandoned heritage, the inadequacy of traditional management models, the case of social innovation applied to heritage, the framework of social innovation, and the features of social innovation projects applied to heritage. Alternatively: the combination of culture and development, institutional set-ups of cultural assets, characteristics of public cultural companies, network organization of cultural goods and activities, design and development of cultural companies and networks.

#### MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico è composto da libri di testo, letture di approfondimento, casi studio, articoli relativi ai contenuti dell'insegnamento.

Gli studenti potranno usufruire delle lezioni presenti sulla piattaforma Federica Web Learning.

I libri di testo sono:

- Costa G. Giannecchini M. "Risorse Umane – Persone, relazioni e valore" McGraw Hill 2005 (capitoli 1, 4, 5, 6, 7, 9, 12, 13 ad eccezione dei paragrafi 13.7, 13.8 e 13.9)
- Consiglio S., Riitano A "Sud Innovation Patrimonio Culturale, Innovazione Sociale e Nuova Cittadinanza" Franco Angeli, Milano 2015

#### oppure in alternativa

- Hinna A., Minuti M. "Progettazione e sviluppo di aziende e reti culturali" Hoepli, Milano 2009 (capitoli 1, 2, 3, 4, 14 e due a scelta tra i capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 13)

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U1509			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Fabio CORBISIERO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2537460 Mail: <a href="mailto:fabio.corbisiero@unina.it">fabio.corbisiero@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/fabio.corbisiero">https://www.docenti.unina.it/fabio.corbisiero</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>SOCIOLOGIA DEL TURISMO</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>SOCIOLOGY OF TOURISM</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	SPS/10	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso è finalizzato a fornire agli studenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Un quadro di riferimento teorico e i metodi di analisi sociologica del fenomeno turistico</li> <li>Gli strumenti e le tecniche della ricerca territoriale</li> <li>Conoscenze e capacità di comprensione delle determinanti socio-culturali della domanda/offerta turistica</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere in maniera critica i fenomeni sociali, culturali, economici e territoriali legati al fenomeno turistico.</p> <p>In particolare, attraverso l'attivazione di laboratori applicativi e/o di ricerca su campo lo studente sarà orientato verso l'analisi dei fenomeni turistici, di taglio territoriale, acquisendo conoscenza e capacità di comprensione e lettura del territorio.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo è orientato a trasmettere allo studente le competenze operative necessarie all'analisi applicata. Più specificamente lo studente dovrà essere in grado di formulare un disegno della ricerca e analizzare i dati, anche con l'ausilio di un software per le scienze sociali.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Allo studente è richiesta l'elaborazione di un paper individuale che deve essere caratterizzato, oltre che da rigidità metodologica ed assunti teorici precisi, da elementi di novità. Lo studente, pertanto, è chiamato ad illustrare in maniera critica i principali risultati a cui è pervenuto ed elaborare, in maniera autonoma e innovativa, una discussione sulle possibili azioni da implementare per fronteggiare gli aspetti più critici o problematici.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve presentare anche attraverso dispositivi tecnologici (power point, app, piattaforme informatiche...) il caso studiato. È richiesta una esposizione orale chiara, esaustiva e sintetica, durante la quale, oltre all'approccio teorico-metodologico, devono essere illustrate informazioni sul territorio di studio (ivi compresi indici, indicatori, mappe, tabelle, rappresentazioni cartografiche, foto...), così come i risultati più salienti del lavoro di campo.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b></p>			

Attraverso specifiche lezioni sulla letteratura scientifica e sulle fonti statistiche di tipo istituzionale e non in ambito turistico, il corso si propone di rendere autonomo lo studente per avviare analisi secondarie dei dati, per impostare percorsi di ricerca individuali e per operare confronti tra i propri dati e quelli prodotti nell'ambito di altre iniziative di ricerca.

### PROGRAMMA

Dopo aver illustrato il modo in cui il turismo è diventato oggetto delle scienze sociali ed aver spiegato la letteratura internazionale ed italiana sul tema, il corso si focalizza sullo studio dei fenomeni turistici legati al mutamento sociale.

In particolare:

Il turismo nelle scienze sociali  
 Sociologia del turismo in Italia  
 Il turismo LGBT  
 Turismo di massa  
 Le fonti statistiche  
 Turismo, generi e generazioni  
 Il centro storico e urbano  
 L'offerta turistica nelle aree naturali protette  
 Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale  
 Strumenti e tecniche della ricerca sul turismo

### CONTENTS

In its first part, the course is focused on explaining how tourism has become the subject of social sciences and the international and Italian literature about the subject has been displayed. In the second part, the course is focused on the study of tourist phenomena related to social change.

In particular:

Tourism in social sciences  
 Sociology of tourism in Italy  
 LGBT tourism  
 Mass tourism  
 Sources and literature  
 Tourism, gender and generations  
 Historic and urban center  
 Tourist offer in protected natural areas  
 Valorization of artistic and cultural heritage  
 Tourism research' tools and techniques

### MATERIALE DIDATTICO

- Berrino A., *Storia del turismo in Italia*, Il Mulino, Bologna, 2011.
- Corbisiero F., Monaco S., *Città arcobaleno. Una mappa della vita omosessuale nell'Italia di oggi*, Donzelli, Roma, 2017.
- Savelli A., *Sociologia del turismo*, Hoepli Editore, Milano, 2012 (esclusivamente parti 3-4-5).

Un testo a scelta tra:

- Corbisiero F., *Sociologia del turismo LGBT*, FrancoAngeli, Milano, 2016  
*oppure*
- Monaco S., *Sociologia del turismo accessibile. Il diritto alla mobilità di viaggio*, PM Editore, Velletri, 2018

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale		X						
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X		A risposta libera	X		Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 5222			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Giancarlo RAGOZINI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2537460 Mail: <a href="mailto:giancarlo.ragozini@unina.it">giancarlo.ragozini@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giancarlo.ragozini">https://www.docenti.unina.it/giancarlo.ragozini</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STATISTICA		
<b>Teaching / Activity</b>	STATISTICS		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	SECS-S/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
L'obiettivo principale del corso è di introdurre lo studente ai principi della statistica di base e all'uso degli strumenti statistici per l'analisi dei fenomeni turistici, sia dal lato delle statistiche ufficiali, sia per qual che riguarda l'analisi dell'utenza e dei visitatori, la customer satisfaction.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere gli aspetti teorici sottostanti i metodi statistici per l'analisi dei fenomeni reali secondo un approccio quantitativo orientato da un approccio manageriale. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i problemi relativi all'utilizzo dei metodi statistici per l'analisi dei fenomeni reali secondo un approccio quantitativo orientato da un approccio manageriale. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di sapere valutare e discutere in maniera autonoma i risultati dell'applicazione delle principali metodologie apprese. Saranno forniti gli strumenti teorici ed informatici necessari per consentire agli studenti di poter condurre le analisi in autonomia e di poter giudicare i risultati.			
<b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper presentare un elaborato in sede di esame che evidenzi le conoscenze acquisite utilizzando correttamente il linguaggio tecnico. Lo studente è fortemente stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore quanto appreso e a curare gli sviluppi formali delle metodologie studiate, a familiarizzare con i termini propri della materia, a trasmettere a non esperti i principi, i contenuti e le possibilità applicative con correttezza e completezza.			

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi ed articoli scientifici, deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di discutere pubblicamente i risultati delle proprie analisi, di seguire seminari specialistici e conferenze nei settori attinenti al management dei beni culturali dove si fa ampio uso dei metodi quantitativi.

**PROGRAMMA**

La rilevazione e l'organizzazione dei dati. Popolazione e unità statistica. Variabili statistiche. L'esplorazione dei dati: rappresentazione e sintesi delle distribuzioni. Rappresentazioni grafiche: istogrammi, diagrammi a barre, cartesiani e di dispersione. I principali aspetti di una distribuzione: Tendenza centrale (media, moda e media), Variabilità (Deviazione Standard e semidifferenza interquartile), Forma (asimmetria e curtosi). La concentrazione: indice del Gini e il diagramma di Lorentz. Lo studio delle relazioni tra variabili: La covarianza, la covarianza e il coefficiente di correlazione. L'interpolazione e il principio dei minimi quadrati: La Regressione. Lo studio delle relazioni tra mutabili: indice Chi quadrato, indice Phi quadrato, indice V di Cramer. Studio delle relazioni tra una variabile e una mutabile (con la variabile come carattere dipendente): la decomposizione della devianza, l'indice eta quadrato.

**CONTENTS**

Data collection and data organization. Population and Statistical Units. Exploratory Data Analysis. How to synthesize a distribution. Graphical representations: histograms, bar plots, scatter plots. Central tendency measures. Variability Measures, Skewness and Kurtosis. Gini index. Lorenz Curve. Boxplot. Relationship between two variables. Chi square test and related measures. Analysis of Variance, Correlation and regression.

**MATERIALE DIDATTICO**

Levine David M.; Krehbiel Timothy C.; Berenson Mark L. – *Statistica*, Pearson, EAN 9788865185643

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	X	A risposta libera	X	Esercizi numerici	X

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

**AF U0483**

<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Isabella VALENTE		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ + 39 081 2536331 Mail: <a href="mailto:isabella.valente@unina.it">isabella.valente@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/isabella.valente">https://www.docenti.unina.it/isabella.valente</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FOTOGRAFIA E DELLE TECNICHE FOTOGRAFICHE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF PHOTOGRAPHY AND PHOTOGRAPHIC TECHNIQUES</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/06	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Il corso illustrerà le tappe principali del progresso tecnico e scientifico della fotografia, il percorso dei maggiori protagonisti del XIX e XX secolo e l'utilizzo del mezzo fotografico come veicolo di nuovi linguaggi artistici. Per i soli frequentanti il corso prevede lo svolgimento di un'attività seminariale.</p> <p>Il corso prevede, inoltre, una serie di incontri con fotografi e studiosi che permetteranno l'approfondimento di tematiche di particolare rilevanza.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studente sarà condotto a rispondere alle principali domande sulla Storia della fotografia.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Che cosa è la fotografia.</li> <li>2) Quali le tecniche antiche, quali quelle moderne.</li> <li>3) Quali sono le maggiori tappe del progresso fotografico nel corso del secolo XIX.</li> <li>4) Quali sono i protagonisti della Storia della fotografia.</li> <li>5) Capacità di delineare il rapporto tra la fotografia e le arti attraverso la conoscenza di tecniche e interpreti.</li> <li>6) Sguardi critici sulla fotografia dall'Ottocento a oggi.</li> </ol>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			
<b>Abilità comunicative:</b>			
<b>Capacità di apprendimento:</b>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli inizi della fotografia. Le sperimentazioni precedenti al 1839.</li> <li>• Nascita della "invenzione meravigliosa".</li> <li>• I primi fotografi: dal procedimento Daguerre ai ritratti di Nadar.</li> <li>• Le antiche tecniche: Photogenic drawing, dagherrotipo, collodio, ferrotipo, gomma bicromatata, autochrome Lumière.</li> <li>• Gli apparecchi di ripresa fotografica: storia e tipi.</li> <li>• Pittura e Fotografia: rapporti di convivenza, di interferenza e di opposizione, dal realismo di metà Ottocento alla trasgressione delle avanguardie novecentesche.</li> <li>• Il pittorialismo antico e moderno.</li> <li>• La fotografia come mezzo di documentazione visiva: il fotogiornalismo.</li> <li>• I grandi protagonisti dei due secoli: fotografi, pittori e scultori a confronto.</li> </ul>			
<b>TESTI DI RIFERIMENTO</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- I. Zannier, <i>Storia e tecnica della fotografia</i>, Hoepli</li> <li>- I. Zannier, <i>L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della "invenzione meravigliosa"</i>, Carocci</li> <li>- S. Sontag, <i>Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società</i>, Einaudi</li> <li>- A. Sharf, <i>Arte e fotografia</i>, Einaudi</li> <li>- C. Marra, <i>Fotografia e Pittura nel Novecento (e oltre)</i>, Bruno Mondadori, 2012</li> </ul>			

- S. Balloni, *Teorie della visione a fondamento delle ricerche unificate i pittura e fotografia nell'Italia dei Macchiaioli*, in *I Macchiaioli e la fotografia*, a cura di S. Balloni, N. Marchioni, M. Maffioli, M.M. Angeli, P. Tucker, Alinari 2008, pp. 17-35
- W. Benjamin, *Piccola storia della fotografia* (1931), Skira

### CONTENTS

- The beginnings of photography. Experiments prior to 1839.
- Birth of the "wonderful invention".
- The first photographers: from the Daguerre process to the portraits of Nadar.
- The ancient techniques: Photogenic drawing, daguerreotype, collodion, ferrotype, dichromated rubber, autochrome Lumière.
- The cameras: history and types.
- Painting and Photography: relations of coexistence, interference and opposition, from the realism of the mid-nineteenth century to the transgression of the twentieth-century avant-garde.
- Ancient and modern pictorialism.
- Photography as a means of visual documentation: photojournalism.
- The great protagonists of the two centuries: photographers, painters and sculptors in comparison.

### REFERENCE TEXTS

- I. Zannier, *Storia e tecnica della fotografia*, Hoepli
- I. Zannier, *L'occhio della fotografia. Protagonisti, tecniche e stili della "invenzione meravigliosa"*, Carocci
- S. Sontag, *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società*, Einaudi
- A. Sharf, *Arte e fotografia*, Einaudi
- C. Marra, *Fotografia e Pittura nel Novecento (e oltre)*, Bruno Mondadori, 2012
- S. Balloni, *Teorie della visione a fondamento delle ricerche unificate i pittura e fotografia nell'Italia dei Macchiaioli*, in *I Macchiaioli e la fotografia*, a cura di S. Balloni, N. Marchioni, M. Maffioli, M.M. Angeli, P. Tucker, Alinari 2008, pp. 17-35
- W. Benjamin, *Piccola storia della fotografia* (1931), Skira

### MATERIALE DIDATTICO

Oltre ai testi consigliati, durante il corso saranno messe a disposizione degli studenti dispense di approfondimento di particolari argomenti trattati (le stesse dispense dovranno essere approfondite anche dagli studenti **non frequentanti**).

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 54885

Denominazione Corso di Laurea	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
Codice e Tipologia del CdS	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Claudio PIZZORUSSO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ + 39 081 Mail: <a href="mailto:claudio.pizzorusso@unina.it">claudio.pizzorusso@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/claudio.pizzorusso">https://www.docenti.unina.it/claudio.pizzorusso</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF CONTEMPORARY ART</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Lo studente avrà acquisito conoscenze approfondite sugli svolgimenti dei maggiori movimenti artistici e delle singole personalità in Europa (e all'occorrenza negli Stati Uniti) dalla fine del XIX secolo alla seconda metà del XX secolo; saprà individuare e collocare storicamente le peculiarità formali e culturali di un'opera d'arte; saprà riflettere ed esprimere valutazioni autonome su un'opera d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva; saprà tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato; saprà comprendere un linguaggio trans-nazionale, e al tempo stesso porlo in relazione a fenomeni culturali fondati su codici linguistici diversi.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente dovrà acquisire una conoscenza approfondita dei maggiori movimenti artistici e delle singole personalità in Europa (e all'occorrenza negli Stati Uniti) dalla fine del XIX secolo alla seconda metà del XX secolo.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente dovrà essere in grado di individuare e collocare storicamente le peculiarità formali e culturali di un'opera d'arte, e di interpretarla con autonomia critica.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Saper riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva. <b>Abilità:</b> Saper tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato. <b>Capacità di apprendimento:</b> Saper comprendere un linguaggio trans-nazionale, e al tempo stesso saper porlo in relazione a fenomeni culturali fondati su codici linguistici diversi.			
<b>PROGRAMMA</b>			
Storia del collage. Riflessione preliminare su qualche antefatto. Misteri di fine Ottocento. Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo. New Dada e, infine, Pop. “La colle ne fait pas le collage”: materiali e tecniche. Qualche escursione nel cinema e nella musica.			
<b>CONTENTS</b>			
History of collage. Some preliminary thoughts on a backstory. Mysteries in the late Nineteenth century. Cubism, Futurism, Dada, Surrealism. New Dada and, in the end, Pop. “La colle ne fait pas le collage”: materials and techniques.			

Some flash over movies and music.							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un buon manuale, a scelta, sull'Otto-Novecento, dall'Impressionismo al 2000 (si consiglia Cerchiari-De Vecchi, <i>Arte nel tempo</i>).</li> <li>- <i>Collage / Collages dal Cubismo al New Dada</i>, catalogo della mostra (Torino, GAM), a cura di M.M. Lamberti e M.G. Messina, Mondadori-Electa, Milano, 2007.</li> <li>- B. Taylor, <i>Collage. The Making of a Legend</i>, Thames &amp; Hudson, London-New York, 2004.</li> </ul>							
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
<b>Altro, specificare</b> Alla fine dell'attività seminariale sarà prevista una discussione collegiale dell'elaborato preparata dagli studenti.							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 00317</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Vincenza LUCHERINI		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536568 Mail: <a href="mailto:lucherin@unina.it">lucherin@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini">https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF MEDIEVAL ART		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Il modulo di Storia dell'arte medievale si propone di mettere lo studente in grado di			

1. riconoscere e analizzare i caratteri strutturali dell'architettura gotica europea.
2. esaminare approfonditamente l'architettura gotica napoletana della prima età angioina, con particolare riguardo ad alcuni casi esemplari, dei quali si ricostruiscono la storia, le ragioni della committenza, le funzioni liturgiche e politiche.

Le competenze acquisite sono da considerarsi essenziali per lo svolgimento delle future attività professionali degli studenti, nelle quali sia richiesta la conoscenza approfondita e critica di architetture medievali oggetto di studio, di ricerca e di tutela.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare un'architettura gotica di carattere sacro, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello storico e storiografico, attraverso alcuni esempi napoletani di età angioina.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del modulo di Storia dell'arte medievale è orientato a trasmettere agli studenti le capacità necessarie a riconoscere ed esaminare i caratteri strutturali dell'architettura gotica napoletana, con particolare riguardo alla prima età angioina e ai complessi sacri, contestualizzando la realizzazione degli edifici dal punto di vista storico, come riflesso della committenza regale, episcopale o mendicante.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di sapere esaminare in maniera autonoma le forme architettoniche gotiche medievali, riconoscerne i caratteri originali e sapere ricostruire la storia della loro realizzazione, con particolare attenzione alle questioni di committenza e di funzione.

#### Abilità comunicative:

Lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite, facendo uso della corretta terminologia peculiare della disciplina.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso consapevole della bibliografia specialistica e delle principali risorse digitali e tecnologiche relative alla disciplina.

### PROGRAMMA

1. Il concetto di Gotico dal primo Cinquecento all'Ottocento, e nella storiografia attuale.
2. Caratteri strutturali dell'architettura gotica europea.
3. L'architettura gotica a Napoli al tempo dei primi tre sovrani angioini.
4. Alcuni casi esemplari napoletani: Sant'Eligio, San Lorenzo, Santa Chiara.
5. La Cattedrale di Napoli e la sua storia.

### CONTENTS

1. The concept of Gothic from the sixteenth to the nineteenth century, and in current historiography.
2. Structural features of European Gothic architecture.
3. Gothic architecture in Naples at the time of the first three Angevin sovereigns.
4. Some Neapolitan examples: Sant'Eligio, San Lorenzo, Santa Chiara.
5. The Cathedral of Naples and its history.

### MATERIALE DIDATTICO

Per l'elenco delle referenze bibliografiche del modulo si veda il sito web della docente, alla voce Materiale didattico.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 51810</b>			
<b>Mutuazione da CdSM N70 Archeologia e Storia dell'arte Mutua da AF 12648 / Storia dell'Arte Moderna I</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Maddalena SPAGNOLO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:maddalena.spagnolo@unina.it">maddalena.spagnolo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/maddalena.spagnolo">https://www.docenti.unina.it/maddalena.spagnolo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA DELL'ARTE MODERNA		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OF EARLY MODERN ART		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	L-ART/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per orientarsi criticamente nella storia dell'arte della prima età moderna.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere l'epoca e l'area culturale d'origine di opere d'arte in particolare (ma non solo) italiane dal Quattrocento al Seicento inoltrato. Dovrà altresì riuscire a inquadrare criticamente aspetti stilistici, iconografici e di committenza.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Al termine del corso lo studente acquisirà la consapevolezza del valore non solo storico, ma anche civico, politico e progressivo del patrimonio artistico italiano ed europeo.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			

**Autonomia di giudizio:**

Lo studente dovrà essere in grado di ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a manuali e saggi monografici sulla materia, maturando un approccio comparativo critico e personale ai diversi punti di vista che troverà espressi in quei testi in relazione a una stessa problematica storica e a temi di approfondimento comuni.

**Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base relative alla storia dell'arte italiana, con particolare riguardo alle sue vicende nell'Età moderna (secoli XV-XVIII).

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente saprà quindi arricchire l'apprendimento sui testi con la conoscenza diretta del patrimonio artistico italiano grazie alle visite a musei e a centri artistici diversi.

**PROGRAMMA**

Agli albori della “maniera moderna”  
Leonardo e i leonardeschi  
Correggio e Andrea del Sarto  
La “bella maniera”  
La questione delle immagini  
La riforma della maniera  
Annibale Carracci e Caravaggio

**CONTENTS**

The early “maniera moderna”  
Leonardo and his circle  
Correggio and Andrea del Sarto  
The “Bella Maniera”  
The Problem of Images during the Counter-Reformation  
The Reform of Mannerism

**MATERIALE DIDATTICO**

1. Antonio Pinelli, *La storia dell'arte: Istruzioni per l'uso*, Roma-Bari, Laterza 2016
2. M. Baxandall, *Forme dell'intenzione*, Torino, Einaudi 2000– inclusa la nota introduttiva di E. Castelnuovo
3. A. Pinelli, *La bella Maniera*, Torino, Einaudi 1997
4. Sei saggi da scegliere fra quelli presenti nei seguenti volumi
  - . E.H. Gombrich, *A cavallo di un manico di scopa. Saggi di teoria dell'arte*, ed. Torino, Einaudi o Milano, Leonardo
  - . E. H. Gombrich, *L'uso delle immagini*, Milano, Leonardo editore 1999
  - . E. H. Gombrich, *Norma e forma, Studi sull'arte del Rinascimento*, Torino, Einaudi 1973.

Tutte le date di edizione sono indicative e andrà bene qualsiasi data precedente o successiva a quella qui precisata. Per gli studenti frequentanti che lo vorranno sarà possibile fare una prova intercorso.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>	<b>X</b>	<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>						
<b>Altro, specificare</b>						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>	<b>X</b>	<b>Esercizi numerici</b>	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U1507			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2018 / 2019</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: Pagina Web docente:		
<b>Insegnamento / Attività</b>	STORIA OGGETTO E METODO DELLE TRADIZIONI CULTURALI		
<b>Teaching / Activity</b>	HISTORY OBJECT AND METHOD OF CULTURAL TRADITIONS		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-DEA/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>CONTENTS</b>			
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>			
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO</b>			
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>		<b>Solo scritta</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>			
<b>Altro, specificare</b>			
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>
			<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>			
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>			

<b>AF U0194</b>			
<b>Denominazione Corso di Laurea</b>	MANAGEMENT DEL PATRIMONIO CULTURALE		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	P18	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Provvidenza Paola D'ALCONZO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2536329 Mail: <a href="mailto:provvidenzapaola.dalconzo@unina.it">provvidenzapaola.dalconzo@unina.it</a> Pagina Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/provvidenzapaola.dalconzo">https://www.docenti.unina.it/provvidenzapaola.dalconzo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>TEORIA E STORIA DEL RESTAURO</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>THEORY AND HISTORY OF RISTORATION</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	L-ART/04	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per orientarsi criticamente sui principali problemi relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio storico-artistico e archeologico con le loro differenti implicazioni.</p> <p>A tal fine, oltre alle lezioni frontali, sono previsti momenti di confronto diretto con le opere e incontri seminariali su alcuni casi esemplificativi.</p> <p>Più in dettaglio, lo studente acquisirà informazioni e spunti d'interpretazione critica sugli argomenti qui di seguito riassunti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) lineamenti di storia delle tecniche artistiche, con particolare riferimento ai dipinti (mobili e murali), come premessa indispensabile alla comprensione dei problemi conservativi che ne derivano; per ciascuno dei procedimenti esecutivi presi in considerazione, saranno esaminati i principali fenomeni di degrado e le relative modalità di intervento;</li> <li>2) orientamenti metodologici, con discussione della Teoria del restauro di Cesare Brandi e i successivi sviluppi; in quest'ambito vengono discussi anche il restauro preventivo e la conservazione programmata;</li> <li>3) normativa nazionale e internazionale, questioni etiche e ruolo della documentazione;</li> <li>4) opportunità e criticità nel rapporto tra scienza e restauro, con analisi dei principali sistemi di indagine e applicazioni di diagnostica artistica;</li> <li>5) peculiarità del restauro applicato all'arte contemporanea, da un punto di vista sia teorico che tecnico;</li> <li>6) temi e problemi di storia del restauro, con particolare riferimento alle tradizioni locali degli stati italiani preunitari (lettura e discussione delle fonti, analisi di casi esemplari);</li> <li>7) prassi conservative adottate nel Regno di Napoli nel corso del XVIII secolo (lettura e discussione delle fonti, analisi degli interventi eseguiti sulle collezioni pittoriche).</li> </ol>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Al termine del suo percorso formativo (lezioni e successiva preparazione per l'esame), lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere autonomamente le principali criticità conservative di un'opera d'arte; a partire dalle nozioni apprese, dovrà essere in grado di elaborare concetti anche complessi concernenti problemi di metodo, relativi tanto</p>			

all'approccio teorico quanto alle differenti tecniche di intervento, e di applicarli sia in sede di ricostruzione storica che con riguardo alle questioni di più stretta attualità.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere allo studente le capacità necessarie ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi di specifici casi di restauro, stimolandolo a utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti, così da interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di un intervento di restauro, offrendo il proprio specifico contributo di analisi; tutto ciò, pur senza entrare nel merito della concreta operatività, in quanto essa esula dagli obiettivi formativi dell'insegnamento, che non intende (e non potrebbe in alcun modo) formare dei restauratori, per i quali è previsto un apposito corso di studi.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Avendo acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel dibattito metodologico e ad analizzare le diverse problematiche coinvolte, lo studente dovrà essere in grado di approfondire in forma autonoma alcuni aspetti particolari, valutando con consapevolezza problemi e situazioni che possano essere oggetto di concrete scelte operative.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base acquisite sulla teoria e la storia del restauro, così come sulle principali tecniche di intervento. Dovrà anche saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il lessico tecnico proprio della disciplina, soprattutto in riferimento ai materiali e ai procedimenti esecutivi.

##### **Capacità di apprendimento:**

Sulla base del metodo proposto durante il corso – che si avvale anche di esercitazioni a diretto contatto con le opere, seminari specialistici e conferenze su casi particolarmente significativi – lo studente dovrà essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici relativi sia alla ricostruzione storica dei restauri eseguiti nel passato che all'elaborazione teorica delle problematiche attuali.

#### PROGRAMMA

*Dalle tecniche, alla teoria, alla storia: un percorso conoscitivo per un approccio critico al restauro  
L'approdo a Napoli della collezione Farnese, tra conservazione, restauro e primi allestimenti museali*

Il corso intende fornire le coordinate metodologiche per affrontare in maniera critica e consapevole le testimonianze materiali del passato e i problemi legati alla loro conservazione.

Introduzione e questioni di metodo.

Restaurare per consegnare al futuro: il restauro come atto della memoria.

Panoramica sui esiti e contraddizioni di interventi più e meno recenti.

Elementi di tecniche artistiche e fenomeni di degrado: supporti, preparazioni, leganti.

Restauro e scienza: la diagnostica artistica.

Dal "Tempo pittore" alla Teoria del restauro di Cesare Brandi e oltre.

Il restauro del contemporaneo e la necessità di un nuovo approccio teorico.

Storia del restauro e documentazione: fonti, testimonianze, evidenze materiali.

Panoramica storica sulla situazione italiana, tra XV e XX secolo.

L'approdo a Napoli della Collezione Farnese, tra conservazione, restauro e primi allestimenti museali (Palazzo Reale, Capodimonte e Palazzo degli Studi).

Le lezioni frontali saranno integrate da approfondimenti strutturati in:

- incontri seminariati tenuti da specialisti del settore;
- lezioni-sopralluogo, in occasione di restauri in corso di esecuzione o appena conclusi;
- visite di studio presso i laboratori di restauro delle principali strutture museali cittadine.

#### CONTENTS

*From techniques, to theory, to history: a path of knowledge for a critical approach to restoration.  
The arrival in Naples of the Farnese collection, between conservation, restoration and the first museum exhibitions.*

The course aims to provide the methodological coordinates to face in a critical and conscious way the material testimonies of the past and the problems related to their conservation.

- Introduction and method questions. Restoring to deliver to the future: restoration as an act of memory. Overview of the outcomes and contradictions of more and less recent interventions.
- Elements of artistic techniques and degradation phenomena: supports, preparations, binders.
- Restoration and science: technical art history and diagnostics.
- From "Tempo pittore" to Cesare Brandi's Theory of Restoration and beyond.
- The restoration of the contemporary art and the need for a new theoretical approach.
- History of restoration and documentation: sources, testimonies, material evidence.
- Historical overview of the Italian situation, between the fifteenth and twentieth centuries.
- The arrival in Naples of the Farnese collection, between conservation, restoration and the first museum exhibitions (Royal Palace, Capodimonte and Palazzo degli Studi)

The lectures will be complemented by in-depth studies structured in:

- seminar meetings held by experts in the field;
- lessons-site inspection, during restoration work in progress or just completed;
- study visits to the restoration workshops of the city's major museums.

### MATERIALE DIDATTICO

- (1) Giuseppina PERUSINI, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], limitatamente ai capitoli:
  1. Carte del restauro: pp. 42-62; 2. Teoria del restauro: pp. 63-97; 4. Scienza e conservazione: pp. 127-151; 5. Fattori di deterioramento: pp. 153-168; 6. La pittura murale: pp. 169-198; 7. Dipinti su tela, tavola e sculture lignee: pp. 199-258.
- (2) Alessandro CONTI, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1- 171.
- (3) Cesare BRANDI, *Il restauro. Teoria e pratica*, a cura di M. Cordaro, Roma, Editori Riuniti, 2005, limitatamente alle pagine VII-XXXVIII, 5-34, 348-351.
- (4) Paul PHILIPPOT, *Saggi sul restauro e dintorni. Antologia*, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limitatamente ai seguenti saggi: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101- 108; XII, pp. 113-120.
- (5) A. CONTI, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. X, *Conservazione, falso, restauro*, a cura di F. Zeri, Torino, Einaudi, 1981, pp. 37-112.
- (6) Paola D'ALCONZO, *Conservazione e restauro dei dipinti delle collezioni reali napoletane nel XVIII secolo: luoghi, uomini, opere*, Firenze, Edifir, in corso di stampa.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni e inserite sulla pagina web della docente.

Agli **studenti impossibilitati a frequentare le lezioni** è vivamente consigliata anche la lettura di:

- (I) Corrado MALTESE (a cura di), *I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, 2 voll., Milano, 1990, vol. I, pp. 279-297, 317-399; vol. II, pp. 9-111.
- (II) Corrado MALTESE (a cura di), *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi: preparazioni e imprimiture, leganti, vernici, cornici*, Milano, 1993, pp. 11-119.
- (III) Alessandro CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (e successive edizioni), capitoli III, V, VI, VII.

**Per sostenere l'esame è inoltre indispensabile la conoscenza dei materiali didattici di approfondimento** che verranno via via inseriti nella sezione 'contenuti didattici' della pagina web della docente all'interno del portale [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), accessibili agli studenti iscritti online alle lezioni di 'Teoria e storia del restauro'.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

## Ulteriori Attività previste

**Art. 10, comma 5  
lettere a), c), d)  
DM 270/2004**

Docente: <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i>			
1° anno, II semestre			
<b>ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ELECTIVE COURSE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	12597
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

2° anno, I semestre			
TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	APPRENTICESHIP		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	33540
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera <b>D</b> ), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> Nel corso del II anno è prevista per ciascuno studente un'attività di tirocinio nel corso della quale gli studenti, sulla base di un progetto di tirocinio, avranno modo di sperimentare sul campo le competenze acquisite nel corso delle attività formative. Il tirocinio si svolgerà presso le strutture convenzionate con l'Università Federico II. A tal fine il responsabile dei tirocini, in accordo con la Commissione per il Coordinamento didattico, stabilisce contatti con Enti pubblici e Aziende private al fine di promuovere la stipula di opportune convenzioni che consentano l'accoglimento degli iscritti a questa Magistrale. Il responsabile dei tirocini assisterà gli studenti nella predisposizione delle pratiche in ingresso e in uscita dal tirocinio stesso.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento della frequenza ( <b>obbligatoria</b> ), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° anno, I semestre			
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	4
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	25921
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera <b>D</b> ), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			

<b>Contenuti</b>
Ulteriore conoscenza di una lingua dell'U.E.
Lessico di base per la gestione delle materie oggetto del CdSM.
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>
Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .

2° anno, II semestre			
<b>PROVA FINALE</b>	<b>THESIS AND FINAL TEST</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	16
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	11986
<b>Area Formativa</b>			
Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b>			
Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b>			
<u>accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i <b>104</b> CFU previsti dal percorso di Studio.			
<b>Contenuti</b>			
La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b>			
Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			